

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G. MAZZINI" LOCRI

(LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE)

Corso G. Matteotti, 23 (89044) Locri (RC) - TEL. 0964 048008 -0964048045

e-mail: rcpm02000l@istruzione.it - pec rcpm02000l@pec.istruzione.it

Sito WEB: http://liceimazzinilocri.gov,it - CF 81001910801

Codice Univoco Ufficio: UF2BR8 per Fattura Elettronica

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE – "G. MAZZINI"–LOCRI Prot. 0004455 del 15/05/2019

04 (Uscita)

LICEO LINGUISTICO



Documento del Consiglio della classe 5F

Liceo Linguistico "Inglese- Francese- Tedesco" Ai sensi della O.M. n.205/2019

Anno scolastico 2018/2019

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

CONTESTO SOCIALE

La città di Locri conta circa 13.000 abitanti. Il tessuto sociale è eterogeneo con fenomeni di disagio e un alto tasso di abbandono scolastico. Il bacino di utenza dell'Istituto si estende su un territorio di parecchie decine di chilometri quadrati lungo la costa ionica reggina e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Locri, di Siderno e di Marina di Gioiosa, tanti paesi che fioriscono lungo l'ampia costa ionica della Locride, ma anche nella zona pedemontana e in quella aspromontana del versante orientale del Massiccio della Calabria Meridionale. Locri è un notevole centro turistico. La città magno-greca di Locri Epizephiri è una delle realtà archeologiche della Calabria più note grazie alle numerose notizie pervenuteci dalle fonti storiche e letterarie. Le ricerche archeologiche hanno messo in luce importanti resti-monumentali di età greca e romana. La zona archeologica si trova a 2 chilometri dalla città moderna. Nel territorio della Locride sono presenti varie strutture di offerta culturale, agenzie formative e associazioni di volontariato. Con alcuni di questi enti abbiamo siglato accordi, convenzioni, contratti e protocolli d'intesa. La scuola è frequentata da circa 1020 allievi di cui il 3,5 % stranieri.

L'ISTITUTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G.Mazzini" LOCRI (RC)

Già sede coordinata dell'Istituto Magistrale "T. Gulli" di Reggio Calabria nell'anno scolastico 1945/1946, l'Istituto Magistrale Statale "G. Mazzini" di Locri divenne scuola statale autonoma nell'anno 1950. A partire dai primi anni '70 occupa gli attuali locali a esso destinati. L'Istituto Magistrale ha formato negli anni insegnanti della scuola primaria e secondaria, i quali hanno operato con competenza e serietà per la crescita sociale e culturale dell'intera Locride. I diplomati dell'Istituto hanno, inoltre, fornito al territorio figure professionali distribuite nei diversi settori della Pubblica Amministrazione. Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito all' attuazione della Riforma della scuola secondaria, sono stati attivati gli indirizzi del vigente ordinamento: Linguistico (Inglese- Francese - Spagnolo/ Tedesco), Scienze Umane, Scienze Umane opzione Economico sociale. L'istituto "G. Mazzini" conserva la sua impostazione umanistico -letteraria e, pertanto, pone al centro del proprio interesse lo sviluppo critico della persona negli aspetti sociali, culturali e professionali.

Per realizzare l'obiettivo della formazione globale e continua, propone percorsi formativi che, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e della didattica laboratoriale ed esperienziale, realizzino un portfolio di competenze personalizzato, orienta l'azione didattica non solo verso l'acquisizione delle competenze, ma soprattutto verso il "sapere per sapere" e il "sapere per fare"; accresce la dimensione Europea dell'istruzione e della formazione, anche favorendo scambi culturali di studenti e insegnanti; promuove la crescita dei nostri giovani come cittadini responsabili, capaci di una partecipazione attiva nel rispetto della legalità, favorendo l'orientamento in un contesto europeo ed internazionale multiculturale, rendendoli aperti all'innovazione e capaci di gestire la complessità, motivandoli alla realizzazione di un progetto di vita fondato sulla valorizzazione di sé e nella direzione dell'imprenditorialità e insegnando a vivere con responsabilità la dimensione umana, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria; favorisce la coesione sociale, la valorizzazione della diversità e mette in atto iniziative volte a prevenire ogni forma di razzismo - anche in assenza di alunni stranieri - o stereotipi sui diversi per cultura, religione, orientamento sessuale, minoranza fisica. L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Il Liceo "Mazzini", inoltre, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità (D.M. 27/12/2012 e C.M 08/03/2013), e come deliberato dal Collegio dei docenti, ha predisposto un piano di intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

CURRICOLO FINALITÁ E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO

L'offerta formativa del Liceo Linguistico si rivolge agli studenti interessati prevalentemente allo studio delle lingue straniere e che vogliono approfondire la conoscenza della civiltà e della cultura della realtà comunitaria inserita nella realtà globale.

Il percorso dell'indirizzo si basa sullo studio di sistemi linguistici e culturali diversi dall'italiano, nell'ottica di una dimensione europea e di una valida competenza comunicativa, con il supporto dei docenti di madrelingua. L'indirizzo presenta un piano di studi che mette a confronto quattro sistemi linguistici moderni:

l'italiano, l'inglese, il francese, lo spagnolo o il tedesco e, al primo biennio, un sistema linguistico antico: il latino. Lo studio delle tre lingue straniere è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione linguistica comparata, all'incontro con patrimoni di letteratura, di storia, di civiltà in un confronto che ne colga elementi comuni ed identità specifiche in una visione anche di integrazione con il patrimonio culturale del nostro Paese.

Le finalità dell'insegnamento della lingua e cultura straniera - tenuto conto delle indicazioni ministeriali inerenti gli obiettivi specifici di apprendimento e i piani degli studi per i percorsi liceali previsti dalla riforma della scuola secondaria superiore (DPR n. 89/2010) - sono le seguenti:□

- favorire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri, in modo che la consapevolezza della propria identità porti all'accettazione dell'altro ed educhi al cambiamento;
- favorire la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura attraverso lo studio di prodotti culturali e letterari intesi come veicolo di idee, valori etici e civili;
- sviluppare una competenza linguistico -comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi e, che si avvalga di un sempre più ricco patrimonio linguistico;
- sviluppare le competenze cognitive e meta cognitive quali la consapevolezza e il controllo dei propri processi di apprendimento, facendo uso delle abilità logiche, intuitive, creative, critiche, operative;
- sviluppare le competenze trasversali interpersonali (relazionarsi e comunicare) ed emozionali (gestione del proprio vissuto, riconoscimento di sé).

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di due discipline non linguistiche (CLIL), comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Il Liceo Linguistico consente: l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

La caratterizzazione linguistica s'inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico – letterario – artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi contribuisce all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dell'alunno, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva e consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva, concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, durante gli appuntamenti settimanali nelle aule multimediali, la presenza del docente madrelingua, progetti di partenariato con i Paesi della comunità europea, corsi di preparazione altamente qualificati per il raggiungimento delle certificazioni.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività	1	1	1	1	1
alternative					
Totale	27	27	30	30	30

^{*} Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE-CONTINUITA' DOCENTI

N	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÁ		
			3°	4 °	5°
1	BARLETTA MARIE THERESE	CONV. FRANCESE			X
2	CERAVOLO CARMELA	ITALIANO	X	X	X
3	CERAVOLO CARMELA	STORIA	X		X
4	DANTE BEATRICE ROSARIA	FILOSOFIA		X	X
5	DAVI' GIOVANNA	FISICA	X	X	X
6	DAVI' GIOVANNA	MATEMATICA		X	X
7	DEL POZZO IRENE	TEDESCO	x	X	X
8	EBELING NORBERT	CONV. TEDESCO		X	X
9	FASANO MARIA ROSARIA	FRANCESE	X	X	X
10	INCORPORA DONATELLA	STORIA DELL'ARTE		X	X

^{**} con Informatica al primo biennio

^{***} Biologia, Chimica, Scienze della Terra

11	LAWTON HURST SARAH	CONV. INGLESE			X
	LOUISE				
12	LUCA' CARMELA	SCIENZE	X	X	X
13	PAVONE GIUSEPPINA	RELIGIONE	X	X	X
14	ROMEO CARMELA	INGLESE	X	X	X
15	TOTINO ROSSELLA MARIA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
	ANTONIETTA				

PERCORSO STORICO - FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe V F è costituita da 25 alunni, di cui 3 maschi e il resto femmine; al terzo anno erano 26, perché presente in elenco una allieva che comunque non ha mai frequentato. La classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio.

Il profilo della maggior parte della classe si è evoluto nel corso del triennio in positivo per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche e interesse; per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento; altri invece sono caratterizzati da un livello di attenzione e impegno più discontinuo. Infatti, si è sempre distinto un gruppo di discenti che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo filtrando, grazie ad una maturità cognitiva e culturale, i contenuti proposti. Tali allievi hanno sviluppato una certa personalità, non si sono sottratti al colloquio e al confronto e spesso hanno fornito elementi soddisfacenti per un dialogo costruttivo e articolato, carico anche di entusiasmo. La classe si è distinta per la linearità del comportamento quasi sempre favorevole ad un normale svolgimento dell'attività didattica, e per una certa vivacità nella partecipazione al dialogo educativo.

La frequenza è risultata sempre complessivamente adeguata, vanno tuttavia evidenziati, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico, diversi ritardi e assenze, a volte strategiche, di alcuni studenti; inoltre sempre in riferimento a tale periodo, probabilmente perché presi dall'ansia e dalla preoccupazione per i cambiamenti rappresentati dal nuovo Esame di Stato, spesso si sono lasciati andare e non hanno reagito positivamente agli stimoli e alle sollecitazioni dei docenti. Al termine del triennio la situazione didattica della classe può essere descritta, in relazione a capacità, attitudini e situazioni personali, in differenti fasce di livello, individuandone una medio-alta, composta da un discreto numero di studenti che presentano un rendimento complessivo che va dal "discreto" al "buono", di cui fanno parte alunni dotati di buone abilità elaborative, preparazione di base e impegno adeguati, che hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando un certo senso critico sostenuto, a volte, anche da uno studio approfondito; una fascia media e medio-bassa, composta da un gruppo più ampio di studenti, che ha un rendimento che va da sufficiente al più che sufficiente: tale gruppo di alunni, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile, si è impegnato con apprezzabile continuità. Tra gli studenti di questa seconda fascia, qualcuno denota ancora incertezze in

qualche disciplina. Si ritiene comunque che tali situazioni, ancora un po' critiche, possano ulteriormente migliorare nella fase finale dell'anno.

Una particolare occasione di apprendimento è stata lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare dal titolo: LA PACE, (vedi documenti consuntivo qui allegati),

Lo svolgimento dei programmi, che in linea di massima può ritenersi regolare, nonostante si sia verificata qualche riduzione di ore rispetto a quelle previste all'inizio dell'anno scolastico, è stato affiancato da utili attività culturali aggiuntive come visite guidate, attività di orientamento, partecipazione a progetti, cineforum, teatro in lingua straniera e in lingua madre, convegni e presentazione di libri.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti principalmente in occasione degli incontri scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata sempre proficua e collaborativa.

I programmi non sono stati svolti regolarmente dal momento che molte attività aggiuntive e di orientamento in uscita sono state realizzate in orario curriculare e ciò ha ridotto le effettive ore di lezione, infatti l'esiguità del tempo a disposizione ha privilegiato una didattica breve, senza particolari approfondimenti.

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

(Dati statistici)

CLASSE	ISCRITTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON FREQUENTANTI
TERZA	26	25	//	//	1
QUARTA	25	25	//	//	//
QUINTA	25				

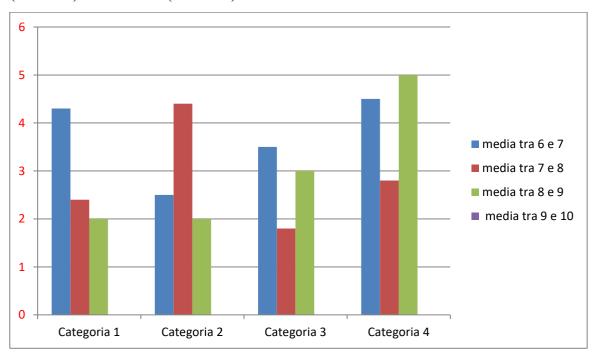
CLASSE III ANNO SCOLASTICO 2016/17

NUMERO ALUNNI	MEDIA DEI VOTI
4	6 <m≤7< th=""></m≤7<>
14	7 <m≤8< td=""></m≤8<>
7	8 <m<u><9</m<u>
-	9 <m≤10< td=""></m≤10<>

CLASSE IV ANNO SCOLASTICO 2017/18

NUMERO ALUNNI	MEDIA DEI VOTI
2	6 <m≤7< td=""></m≤7<>
13	7 <m≤8< td=""></m≤8<>
10	8 <m≤9< td=""></m≤9<>
-	9 <m≤10< td=""></m≤10<>

Di seguito sono riportati i grafici da cui si può evincere il profitto della classe negli anni scolastici 2016/2017 (classe III) e 2017/2018 (classe IV).



ATTIVITA' DIDATTICA – LICEI MAZZINI

FINALITÁ GENERALI

La finalità generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino.

Assolve ad una funzione educativa e formativa molto importante e deve rispondere, soprattutto nell'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da forti complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori, al bisogno di sviluppare:

- la socialità, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui;
- l'autostima, intesa come conoscenza di sé e capacità di individuare e scegliere un progetto di vita consapevole e responsabile, nel quale l'eventuale insuccesso non si accompagni alla percezione negativa di sé, ma sia considerato una fase del percorso scolastico, che può essere superato con l'aiuto dei docenti;
- il senso di appartenenza, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza;
- una graduale autonomia, intesa come capacità di saper gestire il proprio tempo libero, il proprio metodo di studio, i propri comportamenti ed essere in grado infine di auto valutarsi;
- il rispetto della diversità, come valore e ricchezza.

CONTENUTI

Ogni docente, per la propria disciplina, ha presentato la propria tavola consuntivo (allegata al

Documento), i cui contenuti sono stati scelti seguendo i criteri di:

SELEZIONE

- Selezionare le tematiche considerate indispensabili per il cammino futuro .
- Favorire la logica connessione tra i diversi contenuti disciplinari.
- Scegliere argomenti e tematiche vicine all'interesse della classe.

STRUTTURAZIONE

• I contenuti vengono organizzati in moduli o in unità didattiche, graduando la complessità delle competenze da acquisire e cercando di dare una scansione cronologica.

ORGANIZZAZIONE

 Per organizzare sistematicamente le conoscenze e per impedire che siano considerate avulse dal quotidiano si rapporteranno continuamente con la realtà incoraggiando le attività progettuali e le esperienze formative anche al di fuori della scuola.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la crescita culturale secondo i principi costituzionali.
- Fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline.
- Favorire l'integrazione e la conoscenza di culture diverse.
- Favorire le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno.
- Valorizzare le doti e gli interessi degli alunni.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti specifici di ciascuna disciplina
- Conoscere i codici linguistici specifici

COMPETENZE

- Usare correttamente la lingua italiana e i linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite
- Individuare semplici interconnessioni delle tematiche oggetto di studio

• Comprendere i contenuti specifici di ciascuna disciplina

CAPACITÁ

- Saper effettuare analisi e sintesi degli argomenti studiati
- Saper effettuare rielaborazioni personali

OBIETTIVI EDUCATIVO - COMPORTAMENTALI

- Sapere comunicare efficacemente
- Sapere rispettare l'ambiente e le persone
- Sapere rispettare le regole scolastiche
- Sapere lavorare in gruppo e per progetti

METODI

- Lezione frontale partecipata;
- Lezione interattiva o multimediale;
- Lavoro di gruppo ed individuale;
- Interventi individualizzati
- Cooperative learning;
- Learning audit;
- Discussioni guidate;
- Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante;
- Lettura guidata di varie tipologie testuali;
- Moduli multidisciplinari;
- Raccordo costante tra le tematiche studiate e il contesto storico-culturale;
- Schemi riepilogativi;
- Attività di laboratorio;
- Prove strutturate;

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Lavagna interattiva
- Presentazioni in power point
- Laboratorio multimediale e linguistico
- Audiovisivi
- Biblioteca
- Quotidiani
- Sussidi multimediali
- Riviste

INIZIATIVE DI RECUPERO

> Solo in orario curriculare

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze svolte in orario prevalentemente curriculare
- ➤ Progetti di potenziamento linguistico finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni: CAMBRIDGE (livello B1,B2,)
- > Progetti di potenziamento tedesco B1
- Esami di certificazione A2 Goethe di tedesco

ATTIVITA' CLIL

In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota MIUR AOODGOS Prot. n.4969 del 25/07/2014 Norme transitorie 2014-2015 per licei linguistici, quinto anno licei e Istituti tecnici all'Art. 4.1 "Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe", si è proceduto alla realizzazione di alcuni moduli nelle seguenti discipline:

Anno	Disciplina non linguistica	Veicolata in
III	Storia	Inglese
IV	Scienze motorie	Francese
	Fisica	Inglese
V	Fisica	Inglese
	Storia dell'arte	Francese

Curati dai docenti delle DNL in collaborazione con quelli di discipline linguistiche e di conversazione.

ATTIVITA' E PROGETTI

1. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Premessa

In molti documenti europei e internazionali il termine cittadinanza è abbinato agli aggettivi democratica, responsabile, attiva e si qualifica come apprendimento delle regole del vivere e del convivere, richiamando i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia e sottolineando la cooperazione e la solidarietà, la costruzione del senso di legalità e l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente. Esso mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

L'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. (PTOF)

Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione :

- Comunicare messaggi di diverso genere in modo pertinente e coerente, mediante diversi supporti;
- Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo;
- Assumere ruoli di diversa responsabilità nel gruppo;
- Acquisire e interpretare le informazioni, sviluppando un progressivo senso critico anche attraverso la lettura e il commento di articoli di giornale;
- Motivare in modo appropriato le proprie affermazioni.
- Acquisire una progressiva autonomia produttiva.
- Avviarsi all'autovalutazione critica del proprio lavoro

Oltre alle attività attuate durante il corrente anno scolastico (vedi ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI) agli studenti è stato proposto il seguente percorso interdisciplinare dal titolo: " Meglio la peggiore delle democrazie che la migliore delle dittature" (Sandro Pertini).

2. UDA: La PACE "Dalla guerra alla pace" (vedi documenti allegati)

FINALITÁ'

- Promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Progettare e comunicare.
- Utilizzare e produrre materiali (schemi, griglie).
- Archiviare e utilizzare dati e informazioni.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

ATTIVITÁ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

PERIODO	ATTIVITÁ
OTTOBRE	◆Consegna Certificati Cambridge B1 B2 Auditorium
	♦Attività di Orientamento Pharmamed di Catanzaro Auditorium
	♦Attività di Orientamento con La Guardia di Finanza Auditorium
	♦Info- Day Progetto Ict4tourism Ambito Vet - Auditorium
	♦ Attività di Orientamento in Uscita-Campus Orienta Palazzo San Giorgio
	Reggio Calabria
	♦Giornata Europea della Giustizia Civile 2018 - Centro Pastorale Locri
NOVEMBRE	◆Il Canto degli Italiani- Auditorium
	◆Avis Sul mare di Odisseo nella terra dei Valori - Auditorium
	◆Attività teatrale Divina Commedia Reggio Calabria
	♦Presentazione Progetto Net Work -Auditorium
	♦Mostra di Van Gogh Museo Multimediale Cosenza
DICEMBRE	◆Film Lingua Inglese "Testament Of Youth" Attivitá Uda Auditorium
	◆Concerto Natalizio
GENNAIO	◆Convegno "Io Protagonista Del Mio Futuro" Auditorium
	◆Celebrazione Giornata Della Memoria E Visione Film "La Signora dello zoo
	di Varsavia" Auditorium
	♦Attività di Orientamento Campus Biomedico e Collegi Universitari
	Fondazione Rui Auditorium
	♦Attività di Orientamento in uscita Università Di Cosenza
FEBBRAIO	♦ Attività di Orientamento Università Unicusano Roma -Auditorium
	♦ Attività di Orientamento Unical Cosenza - Travel Game - Auditorium
	♦ Concorso "Metropolidea – La nostra idea in comune", promosso dalla
	Commissione Speciale per le Politiche Giovanili della Città Metropolitana di
	Reggio Calabria -Auditorium
	♦ Attività di Orientamento in uscita- Università Degli Studi Di Messina

	◆ Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, Italiano, giorno19			
	febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00.			
	♦Attività di Orientamento Campus Biomedico di Roma Auditorium.			
	♦ Attività di Orientamento curata dal prof. Alberto Manco dell'Università			
	Orientale di Napoli Auditorium.			
	♦ Attività di Orientamento e partecipazione alla finale di "High School Game"			
	Unical di Cosenza.			
	♦ Visione del film "Van Gogh " presso la "Sala Blu" del cinema Vittoria di			
	Locri.			
	♦ Attività di Orientamento curata dall'ADM (Accademia della moda) di			
	Cosenza.			
	♦ Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, Lingua			
	Straniera inglese e Tedesco , giorno28 febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore			
	15,00.			
	◆ Prove INVALSI Italiano, Matematica e Inglese per la rilevazione degli			
	apprendimenti per la scuola secondaria 12-13-15 marzo 2019			
	♦ Attività di Orientamento Università Telematica ECampus - Auditorium			
MARZO	♦ Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, Italiano, giorno 26			
	marzo2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00.			
	♦ Attività di Orientamento organizzata dalla Scuola per Mediatori Linguistici di			
	Reggio Calabria - Auditorium.			
APRILE	♦ Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, Lingua			
	Straniera inglese e Tedesco , giorno 2 aprile 2019 dalle ore 9,00 alle ore			
	15,00.			
	♦ Giornata provinciale dell'Arte e della Creatività studentesca organizzata dalla			
	Consulta provinciale degli studenti- Cittanova.			
	♦ Attività di Orientamento, curata dal Comando dei Carabinieri di Locri			
	Auditorium.			

PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Come è noto, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e

professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

Tale disposizione, entrata in vigore nell'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze, risulta attualmente a pieno regime, coinvolgendo la totalità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attivate nel corrente anno scolastico.

In seguito alle recenti modifiche legislative che hanno interessato i percorsi di ASL già attivati o da attivare e riguardanti tutti gli alunni interessati, questo istituto, al fine di corrispondere alle recenti direttive del MIUR, ha provveduto all'adeguamento del monte orario così come previsto dalla legge del 30 dicembre 2018 n. 145. Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, si osserva che, per l'anno scolastico 2018/2019, in ottemperanza alla normativa le studentesse e gli studenti, devono aver svolto un monte ore complessivo di 90 ore in tre anni .

Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione. Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli "ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito". (Cfr: Risposte a quesiti in materia di attività di alternanza scuola lavoro MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0007194.24-04-2018)

Il Consiglio di classe prende atto che gli allievi della classe 5 F, che hanno iniziato il percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2016/2017, nel triennio hanno avuto diverse esperienze

di stage lavorativi c/o aziende operanti principalmente nel settore turistico e ricettivo, associazioni ed enti presenti nel territorio come risulta dalle certificazioni di ogni candidato.

I diversi percorsi, introdotti da attività formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro ed hanno permesso agli allievi di conseguire competenze linguistiche, comunicative ed informatiche, di potenziare le capacità relazionali, di gestione del tempo, di problem solving e le attitudini al lavoro di gruppo e allo spirito d'iniziativa.

VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- ➤ Colloqui
- > Interrogazioni
- > Correzione esercizi svolti a scuola e a casa
- Discussioni guidate
- > Prove variamente strutturate

FREQUENZA DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE

- Verifiche formative: durante lo svolgimento del modulo o dell'unità didattica
- > Verifiche sommative: a conclusione di una unità didattica o del modulo.

VALUTAZIONE

- Griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari ed allegate al ptof .
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Possesso delle conoscenze di base.
- Metodo di studio.
- Esposizione corretta e appropriata.

- Possesso del linguaggio specifico della disciplina.
- Capacità di osservazione, di comprensione, di analisi, di sintesi, di valutazione.
- Progressione nell'apprendimento.
- Capacità di autonomia nella produzione e nell'elaborazione.
- Partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto presente:

- ➤ dei risultati delle prove sommative
- > del raggiungimento degli obiettivi
- ➤ di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche scritte e orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie approvate a livello collegiale e allegate al Documento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il **credito scolastico** viene attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe sulla base della tabella seguente:

ELEMENTO	CREDITO SCOLASTICO	CLAUSOLE
	0,25	max 15 assenze
Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative della didattica, curricolari ed extracurricolari, organizzate dalla scuola	0,30	corsi che prevedono un minimo di 15 ore di frequenza
Volutogiana rinartata nall'insagnamenta della Baligiana	0,05	valutazione - Discreto
Valutazione riportata nell'insegnamento della Religione Cattolica o nella Materia alternativa	0,10	valutazione - Buono
	0,15	valutazione - Ottimo
Eventuali crediti formativi documentati riconosciuti sulla base di coerenza con l'indirizzo di studio,della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico	Fino a un	
Per certificazioni PON-POR-STAGE	0,50	

Criteri per la valutazione dei crediti formativi

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, con attività extrascolastiche, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate e certificate dall' ente, associazione o istituzione dove si è realizzata l'attività formativa.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

In nessun caso la somma del credito formativo e del credito scolastico può superare il limite massimo della banda di oscillazione in cui ricade la media dei voti riportati nelle materie curriculari.

Al fine della valutazione dell'esperienza svolta si tiene conto:

- della coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola
- della coerenza con quanto indicato nel profilo di indirizzo
- della coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline del curricolo
- degli apporti formativi allo sviluppo della personalità e degli interessi personali

L'attribuzione del credito, di competenza del C.d.C. avveniva sulla base della tabella a allegata al D62/17. Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scol. avranno il credito "vecchio" del terzo e quarto anno convertito, nuovo, per il quinto secondo la seguente tabella di conversione:

Somma dei crediti conseguiti	Nuovo credito attribuito
per il III e IV anno	per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Simulazione - osservazioni

PRIMA PROVA

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019 data 26/03/2019

SECONDA PROVA

Simulazioni II prova nazionale data 28/02/2019 data2/04/2019

Simulazione colloquio

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 valuterà l'opportunità di svolgerà una simulazione specifica alla fine del terzo trimestre.

Griglie di valutazione delle simulazioni

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.



CONSUNTIVO DI ITALIANO

Docente: prof.ssa Carmela Ceravolo Ore di lezione effettuate: 108

Testo in adozione

G. Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria

L'attualità delle letteratura 3.1 e 3.2 - Paravia

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Gli allievi, anche se in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Saper leggere, interpretare e	Individuare le relazioni tra storia,	Saper cogliere differenze ed analogie tra
contestualizzare un testo in	pensiero e letteratura e i rapporti tra	poetiche, autori e opere.
relazione all'autore e alla corrente	culture italiane ed europea.	Saper collegare le tematiche di un testo a
letteraria.	Consolidare le proprie competenze	tematiche più vaste legate alle condizioni
Riconoscere analogie e differenze	nell'analisi dei testi letterari	socio-culturali delle diverse epoche.
tra correnti letterarie europee e i	sviluppando le capacità di	Saper inserire le tematiche di un testo in
vari autori che le rappresentano.	valutazione critica e di confronto.	un contesto multi-disciplinare.
Conoscere direttamente i testi più	Produrre testi (tema di ordine	_
rappresentativi del patrimonio	generale, testo argomentativo, analisi	
letterario italiano considerato nella	del testo)	
sua varietà interna e nelle sue		
relazioni con le letterature europee.		

Contenuti svolti fino al 15 Maggio

Unità didattiche	Contenuti	Testi
Giacomo Leopardi e la lucida consapevolezza del "vero"	La vita e il pensiero. Lo Zibaldone e la poetica del "vago e indefinito". I Canti. Le Operette morali.	La teoria del piacere L'infinito Il sabato del villaggio La ginestra A Silvia Il passero solitario Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Dialogo della natura e di un islandese
L'età postunitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo	La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. E. Zola Capuana e De Roberto Il romanzo russo : Dostoieski Lev Tolstoy Giosuè Carducci. Giovanni Verga.	"I sogni romantici di Emma" di G. Flaubert Il suicidio di Anna Pianto Antico La Lupa

Decadentismo	Decadentismo e Romanticismo Decadentismo e Naturalismo Decadentismo e Novecento	
I simbolisti	Charles Baudelaire	L'Albatros
Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto	Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.	G. D'annunzio "La sera fiesolana" "La pioggia nel pineto" G.Pascoli "Una poetica decadente" da Il fanciullino Lavandare" 'Y. Agosto'
Il primo Novecento fra sperimentazione e innovazione	La stagione delle avanguardie. Italo Svevo. Luigi Pirandello.	"Le ali del gabbiano " da Una vita "Il ritratto dell'inetto" da Senilità "Il fumo" da La coscienza di Zeno L.Pirandello "Un'arte che scompone il reale" da L'umorismo "La costruzione della nuova identità" da Il fu Mattia Pascal
Tra le due guerre	U. Saba G. Ungaretti	Trieste San Marino del Carso Veglia Soldati
	L'ermetismo E. Montale	Ho sceso, dandoti il braccio Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato.
Lo scenario dal dopoguerra ai giorni		

nostri		
Divina Commedia	Paradiso: lettura e commento dei canti	I –II- III – VI - XXXIII

Percorso didattico pluridisciplinare (U.d.A): Dalla guerra alla pace

Contenuti:

Lev Tolstoj: maestro di non violenza.-Guerra e pace

Salvatore Quasimodo: uomo del mio tempo

Mahatma Gandhi: La non violenza

Madre Teresa di Calcutta

Giuseppe Ungaretti e la parola "scavata nel silenzio".

"San Martino del Carso"- "Non gridate più"

Primo Levi "Se questo è un uomo"

Alda Merini: "La pace"

Celebrazioni per il centenario della fine della Grande Guerra

<u>Cittadinanza e Costituzione</u>

"E' meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature" - Sandro Pertini Obiettivi:

- Conoscere la differenza tra totalitarismo e dittatura.
- Conoscere le caratteristiche della Resistenza e della guerra partigiana attraverso la lettura di romanzi. Contenuti:

Beppe Fenoglio – Il partigiano Johnny – Lettura di pagine scelte

La docente Prof.ssa Carmela Ceravolo

CONSUNTIVO DI STORIA

Docente: prof.ssa Carmela Ceravolo Ore di lezione effettuate: 47

Testo in adozione

A.Brancati, T. Paglierani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. III, L'età contemporanea, La Nuova Italia.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Gli allievi, anche se in misura diversa, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità, competenze:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere il significato di	Utilizzare gli strumenti concettuali	Organizzare un discorso coerente,
termini specifici relativo alle	della storia in rapporto a contesti e	logicamente concatenato ed efficace.
diverse epoche studiate.	situazioni diversi attraverso	Acquisire consapevolezza dei
Conoscere i principali	l'individuazione di persistenze e	problemi dell'età contemporanea
fenomeni storico-sociali	cambiamenti.	attraverso la conoscenza del passato e
dell'età oggetto di studio.	Identificare gli elementi fondamentali	la riflessione critica su di esso.
	del periodo oggetto di studio	
	attraverso l'analisi dei documenti	
	proposti.	

Contenuti svolti fino al 15 Maggio

<u>UD.1: L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento (Raccordo – in sintesi):</u>

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale.

L'evoluzione politica mondiale.

L'Italia del secondo Ottocento.

UD.2: L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale:

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo. Lo scenario extraeuropeo.

L'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

UD.3: L'età de<u>i totalitarismi e la seconda guerra mondiale:</u>

L'Unione Sovietica di Stalin.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

Il regime fascista in Italia.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.

La Seconda guerra mondiale.

UD.4: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss:

USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".

Percorso didattico pluridisciplinare (U.d.A)

I Trattati di pace.

Le lettere di Gandhi a Hitler

Celebrazioni per il centenario della fine della Grande Guerra.

Lettura di pagine della Costituzione Italiana.

Cittadinanza e Costituzione

"E' meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature" - Sandro Pertini Obiettivi:

Conoscere la differenza tra totalitarismo e dittatura; conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Contenuti:

La Costituzione e l'ordinamento dello Stato.

Non violenza e obiezione di coscienza al servizio militare.

Repubblica presidenziale o repubblica parlamentare?

La questione della cittadinanza

Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti lateranensi.

Contenuti (da svolgere dopo il 15 Maggio)

UD.4: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss:

Dalla seconda guerra fredda alla caduta del Muro di Berlino.

L'Italia della prima repubblica

UD.5: Il mondo contemporaneo (in sintesi):

Europa e Russia: identità in questione e nuovi ruoli. Asia, Africa e America Latina tra XX e XXI secolo.

Il mondo dalla fine del "bipolarismo" al "multipolarismo".

Il docente Prof.ssa Carmela Ceravolo

CONSUNTIVO DI MATEMATICA

Docente prof.ssa Giovanna Davì

MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro. vol. 5 ed. Zanichelli

Fotocopie per integrare gli argomenti e gli esercizi.

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 50

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

conoscenze

- Conoscenza di concetti base dell'analisi matematica.
- Adeguata comprensione del linguaggio e del simbolismo della disciplina.

competenze

- Applicazione delle procedure di calcolo.
- Esposizione semplice e corretta dei contenuti disciplinari

capacità

- Gestire correttamente, dal punto di vista concettuale ed applicativo, le proprie conoscenze e competenze.
- Elaborare autonomamente le informazioni ed utilizzare le tecniche di calcolo acquisite.

Contenuti

Disequazioni algebriche

Studio del segno del prodotto di polinomi. Disequazioni di secondo grado numeriche intere. Risoluzione algebrica delle disequazioni di secondo grado numeriche intere. Disequazioni razionali frazionarie. Risoluzione algebrica delle disequazioni razionali frazionarie.

Insieme dei numeri reali

Definizione di:

Intervallo. Intervallo chiuso di estremi a e b. Intervallo aperto di estremi a e b. Intervallo di estremi a e b, chiuso a sinistra e aperto a destra. Intervallo di estremi a e b, aperto a sinistra e chiuso a destra. Intervallo chiuso illimitato superiormente. Intervallo aperto illimitato superiormente. Intervallo chiuso illimitato inferiormente. Intervallo aperto illimitato inferiormente. Intervallo illimitato sia inferiormente che superiormente.

Centro, raggio e ampiezza di un intervallo. Intorni. Definizione di intorno circolare di un punto. Intorno di meno infinito e intorno di più infinito. Intorno destro e intorno sinistro di un punto.

Funzioni

Classificazione delle funzioni: funzioni empiriche e funzioni analitiche. Funzioni algebriche razionali intere e fratte. Definizione di funzione pari. Definizione di funzione dispari. Definizione di funzione crescente e decrescente. Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere. Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali fratte. Intersezione con gli assi di una funzione algebrica razionale intera. Intersezione con gli assi di una funzione algebrica razionale fratta. Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Limite delle funzioni

Concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.

Primo caso: limite finito quando x tende ad un numero finito. Secondo caso: limite infinito per x tendente ad un numero finito.

Terzo caso: limite finito quando x tende ad infinito. Quarto caso: limite infinito per x tendente ad infinito.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Enunciati dei teoremi sui limiti:

Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Operazioni sui limiti (senza dimostrazione):

Limite della somma di due o più funzioni. Limite della differenza di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite del quoziente di due funzioni.

Forma indeterminate di funzioni algebriche razionali.

Forma indeterminate 0/0 e ∞/∞

CONSUNTIVO DI FISICA

Docente prof.ssa Giovanna Davì

Libro di testo: Ugo Amaldi – "Le traiettorie della Fisica" vol. 3, ed. Zanichelli Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 49

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

Conoscenze:

- conoscere i fenomeni e le teorie che caratterizzano gli argomenti trattati;
- conoscere le leggi fisiche e saperle esprimere con il linguaggio simbolico universale della matematica;
- comprendere che le leggi fisiche stabiliscono il collegamento tra il piano della teoria ed il piano dell'esperienza;
- conoscere le interdipendenze tra scienza e tecnologia e come lo sviluppo dell'una abbia favorito quello dell'altro.
- Alcuni argomenti sono stati trattati con la metodologia *CLIL* in lingua Inglese

Competenze:

- sistemare logicamente e riesaminare criticamente quanto appreso;
- evidenziare possibili collegamenti.

Capacità:

- saper effettuare un'elaborazione personale delle informazioni;
- saper descrivere un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici ed il linguaggio specifico della disciplina;
- operare correlazioni tra gli argomenti trattati;
- condurre un'esposizione logica e sintetica;
- esporre gli argomenti trattati con la metodologia *CLIL* in lingua Inglese

Contenuti

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio
- L'ipotesi di Franklin
- Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
- La misura della carica elettrica
- Il Coulomb
- Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Direzione e verso della forza
- La costante dielettrica
- Il principio di sovrapposizione
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- L'esperimento di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- La costante dielettrica assoluta
- L'elettrizzazione per induzione
- L'elettroforo di Volta
- La polarizzazione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico
- Definizione del vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Costruzione delle linee di campo
- Il campo di una carica puntiforme
- Il campo di due cariche puntiformi
- Il vettore superficie e il flusso attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per l'elettricità

- Il campo elettrico uniforme
- L'energia elettrica
- L'energia potenziale elettrica
- La definizione di differenza di potenziale
- La differenza di potenziale in un campo uniforme
- Il potenziale elettrico
- Il condensatore piano
- La capacità
- La capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente
- La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Collegamento in serie
- Collegamento in parallelo
- La prima legge di Ohm
- I resistori
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- La legge dei nodi
- La legge delle maglie
- La trasformazione dell'energia elettrica
- Il kilowattora
- La forza elettromotrice
- Il generatore di tensione (def.)

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici
- Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Le forze tra i poli magnetici
- Il campo magnetico

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

- Il campo magnetico terrestre
- La direzione e il verso del campo magnetico
- Le linee di campo
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti

- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- L'esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
- La definizione dell'Ampere
- La definizione del Coulomb
- L'intensità del campo magnetico
- L'unità di misura di B

Argomenti svolti con la metodologia CLIL in lingua Inglese

- Electrostatic phenomena
- Electric charge
- Conductors and insulators
- Dielectric materials
- Methods of charging
- The law of the conservation of electric charge
- Coulomb's law
- The electric field vector E

- Potential difference
- Parallel-plate capacitor
- Electric current
- Ohm's first law
- Ohm's second law

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

- Magnetism
- North pole and south pole

CONSUNTIVO DI RELIGIONE

Docente: Pavone Giuseppa Ore di lezione effettuate: 28

Libri di testo: L. Solinas, Tutti i colori della vita, ed. SEI MISTA

Obiettivi Raggiunti	in termini di:	
	Conoscere	
CONOSCENZE	 Il ruolo della chiesa nella storia del '900 	
	La posizione antropologica della chiesa riguardo alla sessualità umana, l'amore, la famiglia, la promozione dei diritti dell'uomo, la questione sociale, la politica, il lavoro, la giustizia e la pace	
	Saper	
COMPETENZE	Utilizzare correttamente la Bibbia cogliendone il messaggio umano e religioso	
	Utilizzare i documenti del Magistero	
	Essere in grado di:	
CAPACITA'	 Comprendere e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; 	
	 Fare un confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e i vari sistemi di significato 	
	I nuovi interrogativi dell'uomo	

CONTENUTI	Miti e utopie del XX secolo
	Il Concilio Vaticano II
	 Fondamentalismo ed integralismo
	 Globalizzazione
	• L' Ecologia
	 Identità ed alterità nella vita sociale
	Diritti e dovere dei cittadini
	 Il magistero sociale della chiesa
	 Valori cristiani e politica
	 Il lavoro umano
	 La pace
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	 Giungere alla consapevolezza che la democrazia è un processo lento e difficile e che è frutto di un impegno e di una vigilanza costanti.
OBIETTIVI:	• Comprendere che la Chiesa, pur non entrando in merito alle varie forme di governo, condanna tutto ciò che viola la libertà individuale, la dignità della persona e i diritti umani.
CONTENUTI:	
	• La Democrazia
	Democrazia e dittatura

CONSUNTIVO DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Incorpora Donatella

Obiettivi

- Decodificare il linguaggio specifico dei testi architettonico-artistici
- Acquisire consapevolezza del significato e dell'importanza dell'arte nonché dell'utilità dello studio della Storia dell'arte
- Acquisire una vera e propria sensibilità artistica
- Sviluppare abilità mentali quali: capacità di osservazione, comprensione, interpretazione, analisi, sintesi e giudizio
- Sviluppare le capacità di lettura di un testo, di un'immagine, di una grafica, di un'opera d'arte
- Avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Avere una chiara comprensione dei legami tra arte e le altre espressioni culturali coeve

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n° 49

IL NEOCLASSICISMO: la riscoperta dell'antico

Le teorie di J. J. Winckelmann

J. L. David: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat

<u>A. Canova</u>: Amore e Psiche giacenti, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie

IL ROMANTICISMO:

tra immaginazione e realtà

F. Goya: Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio

C. D. Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia

T. Géricault; La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia

E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo

IL REALISMO:

Coubert: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Il seppellimento a Ornans

L'IMPRESSIONISMO:

E.Manet: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar de Le Folies-Bergère

C. Monet: Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Le ninfee

E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio A. Renoir: IL ballo al Mulin de la Galette

IL POSTIMPRESSIONISMO

G. Seurat: Una domenica alla Grande-Jatte

P.Cézanne: I giocatori di carte, Natura morta con tenda e brocca a fiori, Le grandi bagnanti

P.Gauguin: La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo), Da dove veniamo? Chi siamo?

Dove andiamo?

<u>V.van Gogh</u>: I mangiatori di patate, La camera da letto di Van Gogh ad Arles,

Notte stellata

<u>L'ESPRESSIONISMO</u>

Edward Munch: L'urlo

Henri Matisse: Armonia in rosso, La danza

ART NOUVEAU

L' architettura di fine secolo in Catalogna

A. Gaudì: casa Milà, Parco Guell

La Secessione viennese

J. M. Olbrich: *Palazzo della Secessione* G. Klimt: *Il bacio, Giuditta* I, Giuditta II

CHRISMO

Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia

impagliata FUTURISMO

U.Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio

G. Balla: Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

I seguenti argomenti saranno svolti dal 15 maggio sino al termine dell' attivita' didattica

METAFISICA

De Chirico: Le Muse inquietanti

SURREALISMO

S. Dalì: La persistenza della memoria

Razionalismo europeo e Architettura Organica (cenni)

METODI UTILIZZATI

Illustrazione delle nozioni teoriche e tecniche mediante l'osservazione e la descrizione Lezione frontale Lavori di ricerca Letture in classe di opere d'arte Riviste d'arte Strumenti multimediali

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo : G. Dorfles Protagonisti e Forme dell'Arte voll. 2-3 Atlas edizioni

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Trattazione sintetica di argomenti, domande aperte, colloqui.

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

DOCENTE: DANTE BEATRICE ROSARIA

LIBRO DI TESTO: Massaro "LA MERAVIGLIA DELLE IDEE" vol. 3 - Paravia

ORE DI LEZIONE al 15 maggio: 52

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Gli alunni, seppure in	Gli alunni, seppure in modo	Gli alunni, seppure in
modo differenziato,	differenziato sono in grado di	modo differenziato, sono
hanno acquisito la	comprendere e spiegare o	in grado di collegare i
conoscenza dei contenuti	confrontare i concetti	contenuti attraverso forme
(termini e concetti)	caratterizzanti gli argomenti,	d ragionamento e/o di
relativi ad autori,	sono in grado di individuare i	organizzazione (sintesi),
argomenti, sistemi di	contenuti logici di un testo,	sono in grado di
pensiero e del lessico	esprimono capacità di analisi,	esprimere valutazioni
specifico della disciplina.	sintesi e rielaborazione	critiche su idee, fatti,
Sanno, nei casi migliori,	personale, sanno riconoscere	argomentazioni e
produrre considerazioni	in un'ottica multidisciplinare,	utilizzano in modo
personali su una	i principali temi del confronto	pertinente il lessico
questione data relativa ad	filosofico. Distinguono il	specifico della disciplina.
una problematica	sapere scientifico dalla	
filosofica	credenza e dall'opinione	

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI

U.D. 1 L'IDEALISMO	L'Idealismo etico di Fichte Hegel: I cardini del sistema hegeliano: la dialettica, l'Assoluto come Spirito, l'identità di reale e razionale La "Fenomenologia dello Spirito" Il signore,il servo,il lavoro La logica e l a filosofia della natura Lo Spirito oggettivo nei tre momenti dell'eticità e il modello dello Stato etico Lo Spirito Assoluto
U.D. 2 LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD	 Schopenhauer: rappresentazione e volontà Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza
U.D. 3 LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA: MARX	 L' origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico Il sistema capitalistico e il suo superamento
U.D. 4 IL POSITIVISMO	 Caratteri generali del Positivismo A. Comte e la nuova scienza della società
U.D. 5 LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE	Nietzsche: Il contesto delle idee La fedeltà alla tradizione: il cammello L'avvento del nichilismo: il leone L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
U.D.6 LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO	S. Freud: Il contesto delle idee La via di accesso all'inconscio La complessità della mente umana e le nevrosi La teoria della sessualità L' origine della società e della morale Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler - Jung
L'ESISTENZIALIS MO	Sartre e l'esistenzialismo come umanismo

U.D. 8 LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA	 K. R. Popper: Il procedimento della scienza La riflessione sulla politica e sulla società
U.D. 9 PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO	La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

Testi letti e commentati - Video

Hegel: "La relazione dialettica tra servo e padrone" tratto da la "Fenomenologia dello spirito".

Fichte: "Il "dotto" e la sua funzione nella società" tratto dalle "Lezioni sulla missione del dotto".

Fichte: "Il dovere dell'uomo" tratto da "Lezioni sulla missione del dotto".

Schopenhauer: "La triste condizione umana" tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione" "Intervista immaginaria a Schopenhauer

Video su "Filosofia.Rai" su Hannah Arendt e il processo di Norimberga: "Eichmann e la banalità del male".

MODULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI	CONTENUTI
E' MEGLIO LA PEGGIORE DELLE DEMOCRAZIE CHE LA MIGLIORE DI TUTTE LE DITTATURE	 Educare al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive. Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Avere consapevolezza dei concetti di democrazia e dittatura e saperne cogliere le differenze. 	 Analisi della frase di Sandro Pertini: "E' meglio la peggiore delle democrazie che la migliore delle dittature". Pensiero democratico e antidemocratico La costituzione Italiana e la Democrazia Analisi dell'opera "Le origini del totalitarismo" di Hannah Arendt. Il pensiero politico di Karl R. Popper.

UdA LA PACE

OBIETTIVI

- Conoscere il pensiero di un nostro conterraneo candidato al premio Nobel per la pace
- Conoscere le motivazioni intrinseche che spingono l'uomo a un cultura non pacifista
- Conoscere il pensiero dei filosofi idealisti sul concetto di pace

CONTENUTI

- Il pensiero di Domenico Antonio Cardone, filosofo palmese, candidato al premio Nobel per la Pace nel 1963
- Carteggio Albert Einstein Sigmund Freud PERCHÈ LA GUERRA?
- I filosofi idealisti e il concetto di pace

Non sempre è stato utilizzato il libro di testo, ma sovente si è fatto uso di altri testi, di materiale audiovisivo, di presentazioni in powerpoint.

La docente

Beatrice Rosaria Dante

CONSUNTIVO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

MATERIA: Lingua e letteratura francese

DOCENTI: prof.ssa Fasano Maria Rosaria e prof.ssa Barletta Marie Therèse

Libro di testo

G.F.Bonini-M.C.Jamet-P.Bachas-E.Vicari-Écritures...-Valmartina

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018/2019 n.103

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi cognitivi Conoscenze

- Conoscere il lessico, le strutture morfosintattiche e le funzioni linguistiche comunicative della lingua francese.
- Padroneggiare la lingua per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà dei paesi francofoni in prospettiva interculturale.
- Conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di lingua francese.
- \blacksquare Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico, sociale, letterario e artistico dei paesi francofoni .

Obiettivi operativi Abilità	 ■ Utilizzare il lessico e le funzioni linguistico- comunicative della lingua francese ■ Comprendere in modo globale e dettagliato e ricercare informazioni all'interno di testi scritti e orali su argomenti di carattere quotidiano, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo (testi letterari) ■ Interagire in situazioni comunicative di vario tipo a livello formale e informale, esporre su argomenti noti, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali ■ Produrre testi corretti su tematiche coerenti con i percorsi di studio adeguati. ■ Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti vario tipo s, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo (sviluppo storico, sociale,
	letterario e artistico .

	Lezione frontale e partecipata
	Confronto e dibattito
Metodologia	Ragionamento induttivo e deduttivo Analisi del testo

Strumenti	Libro di testo, fotocopie, LIM e, per quanto possibile e compatibilmente con		
operativi	la disponibilità, il laboratorio linguistico.		
Verifica	Le verifiche orali sempre in lingua sono state effettuate attraverso analisi testuale, domande sul testo, conversazioni, esposizione orale di argomenti storico-letterari Le verifiche scritte attraverso questionari a risposta chiusa,domande con risposta elaborata, esercizi vero/falso,composizioni, esercizi di uso della lingua		
Valutazione	Per la valutazione si è tenuto conto di:		
	Interesse, impegno e partecipazione		
	Correttezza morfosintattica della lingua		
	Conoscenza dei contenuti		
	Capacità di comprensione e di applicazione		
	Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione		

CONTENUTI

LITTÉRATURE

Le Romantisme français.

Victor Hugo La legende d'un siècle

Textes littéraires: Une larme pour une goutte d'eau. Demain dès l'aube

Entre réalisme et symbolisme

Le roman moderne- Gustave Flaubert.

Textes littéraires- Une lune de miel. Un chagrin immense

Le naturalisme .Emile Zola

Texte littéraire La ruine d'un petit commerce.

Poésie et modernité- Charles Baudelaire

Textes littéraires Spleen.. L'albatros

Le XXe siècle.

Le surréalisme. Paul Eluard

Textes littéraires La courbe de tes yeux. Liberté.

Antoine de Saint-Exupéry

Texte littéraire

L'existentialisme. Albert Camus

Texte littéraire Alors j'ai tiré

Jacques Prévert

Textes littéraires Le cancre-Barbara

UDA interdisciplinare

• **Titolo:** La Paix – La culture de la paix en littérature. Lèopold Sédar Senghor **CONVERSATION**

Le lezioni di conversazione hanno avuto come obiettivo formativo specifico l'interazione orale spontanea e la produzione in lingua autentica e sono state concordate con il docente della classe nella definizione di materiali,finalità,obiettivi e modalità di verifica e valutazione.

Les vacances d'été. Projets futurs (études,professions). La politique et les immigrés. L'alimentation, le pratiques alimentaires, les produits alimentaires. La paix. Le prix Nobel pour la paix remis à Denis Mukwege. La littérature :vous aimez? La littérature peut changer la façon de pensée? Le développement durable. Les problèmes environnementaux qui menacent la planète. L'intervention de Greta Tunberg à la COP24. L'impressionnisme. Le système politique français vs. italien. Vision de films et vidéos en langue française. Activité de recherche. Exercices de production écrite.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

E' meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature. (Sandro Pertini)		
Contenuti	<i>Obiettivi</i>	
 La France et ses institutions ; La 5ème République; Le rôle du Président français; Le Sénat et l'Assemblée Nationale; 	- Conoscere i sistemi democratici politici dei paesi di cui si studia la lingua in un'ottica comparativa con il sistema italiano.	

CONSUNTIVO LINGUA E CIVILTA' TEDESCA

Classe V Sezione F a.s. 2018/2019

DOCENTI: Del Pozzo Irene / Norbert Ebeling (Conversazione tedesca)

LIBRI DI TESTO

- AA.VV: Kurz und gut Volume 2° / 3° ZANICHELLI
- M.P. Mari FOCUS KOMPAKT NEU CIDEB

Ore di lezione reali effettuate fino al 10 Maggio : CENTOUNO (di cui VENTISEI con conversazione)

METODI D'INSEGNAMENTO

(approccio, tempi del percorso formativo, strategie didattiche, strumenti di lavoro e valutazione, ambienti di apprendimento)

L'approccio comunicativo simula un ambiente linguistico il più possibile "tedesco" (comprendere / interagire / discutere / fissare), e non solo nelle ore di conversazione, dedicate all'approfondimento delle capacità orali con il docente lingua-madre.

I tempi del percorso formativo sono stati preventivati per cercare di presentare le varie tematiche sviluppandole *tendenzialmente* entro le quattro ore settimanali, massimo sei (tenendo conto delle interruzioni, piuttosto numerose, dovute ad attività extra-scolastiche) : nella specifica disciplina TEDESCO, esse ammontano -al momento del presente consuntivo -a ore DICIOTTO.

Totale ore Primo Trimestre = QUARANTA (di cui NOVE con conversazione)

Totale ore Secondo Trimestre = TRENTAQUATTRO (di cui DIECI con conversazione)

Totale ore Terzo Trimestre (fino al 10.05.2019)= VENTISETTE (di cui SETTE con conversazione)

Totale ore annuali (fino al 10.05.2019)= CENTOUNO (di cui VENTISEI con conversazione)

Teoriche ore residue MAGGIO- GIUGNO <<<< ORE SEDICI

I contenuti sono stati selezionati e calibrati sul livello sufficiente-discreto della classe, ma non in modo banale o troppo semplicistico; per quanto possibile, ogni argomento è stato proposto, mettendo in luce relazioni e connessioni. Per la valutazione (tramite griglie) si è richiesta una acquisizione minima dei contenuti; hanno inoltre contribuito impegno, attenzione e partecipazione durante le lezioni in classe, studio sistematico a casa per approfondimento anche personale degli argomenti trattati.

STRATEGIE	STRUMENTI
 lezioni frontali / lezione dialogata / discussione lavoro individuale (REFERATE) esercizi di Comprensione orale / Produzione e interazione orale attività di ascolto, dialoghi, discussioni, libera espressione Comprensione testi scritti letture estensive/intensive e produzione scritta, composizioni, lettere su traccia, riassunti, relazioni Corredo tradizionale di esercizi strutturali /reimpiego di vario tipo 	 libri di testo / materiali di lavoro forniti dai docenti e/o tratti da Internet LIM (anche per ascolti, immagini, video, canzoni ecc.) compiti a casa, controllati e corretti in classe Tipologie di verifiche certificazioni A2-B1 (orali e scritte) Test finali scritti Verifica orale sui contenuti
AMBIENTI	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Aula destinata alla classe	In parte quelle di dipartimento Lingue, poi nuove proposte modulate sulle esigenze del Nuovo Esame di Stato, soprattutto per il

secondo scritto bilingue

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Completare e arricchire lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche comunicative **previsti dal Livello A 2-B1** della lingua tedesca.
- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico, sociale, letterario dei periodi letterari studiati, il ruolo degli autori selezionati e il contenuto di brani esemplificativi della loro produzione
- Conoscere aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua tedesca

COMPETENZE

- Sapersi orientare nella lettura e comprensione di un testo / ricercare informazioni su argomenti di carattere quotidiano, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo (testi letterari)
- Produrre testi scritti semplici, possibilmente corretti dal punto di vista morfosintattico e semantico, su tematiche coerenti con i percorsi di studio
- Partecipare a conversazioni e interagire in situazioni comunicative su vari argomenti proposti, utilizzando un lessico semplice
- Saper confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua tedesca.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI (livelli sufficiente – più che discreto)

Ore reali di insegnamento di lingua tedesca della classe nel TERZO ANNO = CENTODIECI / 132 monte ore annuale

Ore reali di insegnamento di lingua tedesca della classe nel QUARTO ANNO = CENTODICIASSETTE / 132 monte ore annuale

- Saper riflettere sul sistema (sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Sviluppare capacità di lettura / ascolto (individuare gli elementi fondamentali di un testo)
- <u>Comprendere informazioni essenziali da testi orali e scritti</u> su argomenti inerenti alla sfera personale, o relativi alla cultura dei paesi di lingua tedesca
- <u>Saper partecipare a conversazioni e interagire</u> su argomenti proposti, utilizzando un lessico semplice e usando al meglio il materiale a disposizione;
- Saper produrre testi orali e scritti su argomenti programmati
- Comprendere le caratteristiche essenziali dei periodi storico-letterari proposti
- comprendere significato, contenuto e messaggio di selezionati autori e relativi testi
- Saper confrontare aspetti della cultura tedesca con aspetti relativi alla propria cultura o altre delle lingue studiate

I docenti

CONSUNTIVO PROGRAMMA SVOLTO - LINGUA E CIVILTA' TEDESCA

Classe V Sezione F a.s. 2018/2019

DOCENTI: Del Pozzo Irene / Norbert Ebeling (Conversazione tedesca)

Kurz und gut Volume 2° / 3°	Grammatik	
Sprachniveau A2 / B1	- le frasi infinitive	
Nuovi esami stato	(umzu)(stattzu)(ohnezu)	
	- secondarie finali damit // um	
LANDESKUNDE (Themen und	zu	
TEXTE)	- il comparativo (anche forme	
Hotelbewertungen	irregolari)	
Taschengeld / Taschengeld aufbessern	- il superlativo relativo	
Die verführerische Werbung : Risiken	-il superlativo relativo e il	
für Kinder und Jugendliche	comparativo in funzione	
Umweltprobleme /	attributiva	
Umweltbewusstsein	- le forme irregolari del	SESSANTUNO
Neue Familiensmodelle	superlativo relativo	ORE
Gutes Benehmen	- il Konjunktiv II di sein e haben	
Reisen: Raus in eine andere Welt	+ Modalverben	
50. Jubiläum der Hippie-Bewegung	- i verbi riflessivi con pronome al	
	dativo	
ALTERNANZ SCHULE-ARBEIT	- Präteritum verbi deboli / forti /	
Schulpraktikum: wann/wie/wo/	misti	
was	- Plusquamperfekt	
Die Jobsuche : die Bewerbung	- gli avverbi di tempo in -s	
Der Europass-Curriculum	- la congiunzione als	
DIE ARBEITSWELT > Das	- verbi, sostantivi, aggettivi	
Arbeitsgespräch	,avverbi con preposizione	
Beruf im Bereich Tourismus:	obbligatoria	
Animateur	- preposizioni innerhalb e	
	außerhalb + caso genitivo	
	- congiunzioni sowohl als	
	auch e entweder oder	
	- Le secondarie relative	
	- Temporali	
	während/bevor/nachdem	
DELICCOLE I IPED ADUD	- PASSIV	
DEUTSCHE LITERATUR		
/GESCHICHTE	TEST	
Vom Sturm und Drang bis zur	TESTI	
Weimarer Klassik	J.W. Goethe	

Fase stürmeriana J.W. Goethe

- Erlkönig
- Prometheus
- Willkommen und Abschied
- Die Leiden des jungen Werthers (Zusammenfassung

- Todesszene)

Weimarer Klassik (Kontext und Bedeutung)

Die Romantik:

Die Frühromantik / Die

Spätromantik >

Volks- und Kunstmärchen

(Unterschiede)

- J. v. Eichendorff *Mondnacht* Zwischen Romantik und Realismus Industrialisierung in Deutschland – Die Soziale Frage –
 - H. Heine Die Schlesischen Weber

25. Dezember 1914:

Das "Weihnachtswunder" an der

Front

CITTADINANZA e

COSTITUZIONE

DIE NAZI-DIKTATUR

(da completare)

- Erlkönig
- Prometheus
- Willkommen und Abschied
- Die Leiden des jungen Werthers (Zusammenfassung – Todesszene)

QUARANTA ORE

Spätromantik

• J. v. Eichendorff Mondnacht

Zwischen Romantik und Realismus

> • H. Heine *Die* Schlesischen Weber

Nelle ultime SEDICI ore teoriche residue si intende completare il modulo Nazismus / Faschismus (sia in storia che letteratura, con brani di B.Brecht, R. Kunze, I.Weber). Il programma completo e la suddivisione in ore/moduli tematici saranno presentati insieme alla

I docenti

relazione finale.

Irene Del Pozzo / Norbert Ebeling

CONSUNTIVO DI EDUCAZIONE FISICA

Anno Scolastico 2018/2019

Docente: Rossella Maria Antonietta Totino

Libro di testo: Fiorini G./Coretti S./Bocchi S. "IN Movimento" Ed. Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 45 ore

Obiettivi conseguiti in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza di organi, struttura e funzioni del corpo umano

Tecniche relative ai fondamentali e tattiche individuali e di squadra

Elementi di pronto soccorso e norme igienico-sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive

Conoscere le varie dimensioni della sessualità in tutti i suoi aspetti

Conoscenza delle sostanze dopanti e le pratiche vietate

Conoscenza di alcune regole di base per una sana alimentazione

Saper sfruttare un'alimentazione equilibrata

Saper distinguere tra anoressia nervosa e bulimia nervosa

Cittadinanza e Costituzione: Conoscenza della storia dello sport

COMPETENZE

Utilizzare le conoscenze e le tattiche acquisite per sviluppare praticamente maggiore funzionalità e migliore resa motoria

Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale e saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo pronto intervento

Riconoscere in modo adeguato il problema e sapere in ogni occasione come comportarsi

Riconoscere come evitare le malattie a rischio e individuare le differenze tra le diverse patologie

Cittadinanza e Costituzione: Riconoscere gli interessi della storia contemporanea e le relazioni internazionali nello sport.

CAPACITA'

Capacità di orientarsi a livello spazio-temporale-orienteering

Capacità di autocontrollo psico-motorio

Capacità di gestione delle diverse tecniche nei giochi di squadra

Capacità di riconoscere le sostanze d'abuso legali e non

Capacità di riconoscere e seguire un'alimentazione equilibrata

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute sulla prevenzione degli infortuni

Informazioni e conoscenza sulle varie dimensioni della sessualità nei suoi aspetti devianti e distorti

Cittadinanza e Costituzione:Riconoscere (e confrontare) come veicolo di formazione la libertà e la democrazia nello sport.

CONTENUTI

- Anatomia : Lo scheletro umano:ossa articolazioni e muscoli.
- Gli sport di squadra: regolamento tecnico e fondamentali il gioco tiro passaggio dribbling
- Educazione alimentare cibo e metabolismo i nutrienti
- La prevenzione e il primo soccorso La donazione
- Educazione emotiva affettiva sessuale I farmaci AIDS e HIV le malattie di trasmissione
- Sport ed economia "muscoli dorati" la giustizia nello sport
- Il doping sostanze nocive : le droghe alcoolismo e tabagismo
- Cittadinanza e Costituzione: Gramsci e lo sport. Libertà e democrazia tra foot-ball e scopone

Prof.ssa Rossella Maria Antonietta Totino

CONSUNTIVO DI LINGUA INGLESE CLASSE V SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTE: Prof.ssa Romeo Carmela LIBRI DI TESTO: Performer Heritage 2 From the Victorian Age to the Present Age Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE al 15/05: 88

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

Gli obiettivi didattici effettivamente raggiunti a livelli differenziati:

- Completare, rivedere ed approfondire la sintassi e le funzioni linguistiche
- Arricchire il lessico
- Conoscere le manifestazioni quotidiane e gli aspetti culturali, storici, artistici, sociali dei principali autori inglesi anche in prospettiva interdisciplinare
- Conoscere lo sviluppo storico, sociale, letterario ed artistico del '800 e dell'età contemporanea

Competenze

- Comprendere la differenza tra lingua letteraria e lingua quotidiana corrente sia a livello orale che scritto
- Comprendere il genere e l'organizzazione formale di varie tipologie testuali
- Produrre messaggi linguisticamente sempre più accurati, efficaci e appropriati
- Produrre testi scritti corretti dal punto di vista linguistico, semantico e morfosintattico

Capacità

- Sapersi orientare in modo autonomo nella lettura e comprensione di un testo, adottando strategie di approccio autonome
- Saper leggere e decodificare testi scritti cogliendo scopi espliciti ed impliciti utilizzando strategie adeguate al tipo di testo e all'uso che se ne dovrà fare
- Saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale
- Saper cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra opere letterarie prodotte da culture diverse

Contenuti

REVISION OF THE ROMANTIC AGE

William Wordsmorth (Life and works)

She Dwelt among the Untrodden Ways

Daffodils

THE VICTORIAN AGE

the Dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

The Age of Empire: Victorian literature

CHARLES DICKENS: life and works.

Focus on the text from *Hard Times*

(the plot, features of the novel, the theories of Utilitarianism): "Mr. Gradgrind a man of Realities".

Focus on the text from **Oliver Twist**

(the plot, features of the novel, the theories of Utilitarianism): "Oliver wants some more "

EMILY BRONTE: life and works.

Focus on the text from Wuthering Heights

(The plot, features of the novel, narrative structure and its function): "I am Heathcliff".

VICTORIAN POETRY

EMILY DICKINSON: life and works.

Focus on the poems: "Hope is the thing with feathers"- There is a certain slant of light"

HENRY JAMES : Life and works

Focus on the text from *The Portrait of a Lady*(The plot. Features of the novel): "Something I want

to say to you".

THE VICTORIAN COMEDY

AESTHETICISM

OSCAR WILDE: life and works

Focus on the text from *The Picture of Dorian Gray*

(The plot. The amorality of art. Truth and beauty): "Dorian's death "

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

the Age of anxiety

The inter-war years

The second world war

THE AGE OF MODERNISM

Modern literature

JAMES JOYCE: life and works. Focus on the text from **Dubliners** (The plot. Features and themes) :"Eveline"

VIRGINIA WOOLF: life and works. Interior time. Focus on the text from *Mrs Dalloway* (The plot. Features and themes): "She would not say".

Dystopian Novel

GEORGE ORWELL: life and works, focus on the text from *Animal Far* (The plot. Features and themes): "Old Major speech".

CONTEMPORARY TIMES

Contemporary drama: The Theatre of the Absurd

SAMUEL BECKETT: life and works. Focus on the text from *Waiting for Godot* (The plot. Features and themes): "Waiting".

Constitution and Citizenship:

US and UK political systems- Chart of Human rights-Universal Declaration of Human Rights ONU-EU

OBIETTIVI:

Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo

Maturare una consapevolezza profonda dell'importanza della difesa ad oltranza della dignità personale, ove venga violata.

CONSUNTIVO DI SCIENZE

DOCENTE Prof.ssa: Lucà Carmela

Testi utilizzati: NOI e la CHIMICA – Dalle biomolecole al metabolismo – S.Passannanti –

C.SBRIZIOLO - R.LOMBARDO - TRAMONTANA

I VIVENTI e L'EVOLUZIONE - G. e T. AUDERSIRK – EINAUDI SCUOLA

CORSO di SCIENZE della TERRA – secondo biennio e quinto anno –

TARBUCK – LUTGENS – C.ED. LINX (PEARSON)

ORE DI LEZIONI: 49

OBIETTIVI raggiunti dagli alunni in termini di:

CONOSCENZE

■ Conoscere i processi e i meccanismi che stanno alla base della vita in funzione dell'attività metabolica

48

- Capacità di riferire un concetto
- Assimilazione dei temi culturali

COMPETENZE

- Esposizione corretta dei contenuti
- Classificare e caratterizzare le principali molecole biochimiche
- Saper fare collegamenti tra i vari processi metabolici
- Essere in grado di utilizzare i mezzi multimediali per l'approfondimento

CAPACITÀ

- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione corretta, autonoma e critica dei concetti appresi
- Capacità argomentative e padronanza del linguaggio scientifico

CONTENUTI

Ambito Biologia

Apparato digerente

Ambito Chimica

Modulo 1: Dalla chimica alla biochimica

- La cellula: il laboratorio della vita.
- La termodinamica cellulare.
- ➤ Il ciclo dell'ATP.
- Gli enzimi e le bioreazioni.
- Cinetica enzimatica.
- ➤ I coenzimi.
- La regolazione enzimatica.

Modulo 2: I carboidrati e il loro metabolismo

- ➤ I carboidrati.
- ➤ I monosaccaridi.
- ➤ I disaccaridi.
- I polisaccaridi.

- > I carboidrati come fonte di energia.
- ➤ Il glicogeno: una riserva di glucosio.
- ➤ La glicolisi.
- ➤ Il ciclo di Krebs.
- La fosforilazione ossidativa.

Modulo 3: I lipidi e il loro metabolismo

- ➤ I lipidi.
- ➤ I grassi.
- ➤ I saponi.
- > I lipidi come fonte di energia.
- ➤ La biosintesi degli acidi grassi.
- La degradazione dei trigliceridi (generalità).
- ➤ Gli steroidi.
- > I lipidi e le membrane cellulari.

Modulo 4: Le proteine e il loro metabolismo

- Amminoacidi e proteine.
- Peptidi.
- > Struttura e funzione delle proteine.
- ➤ Il metabolismo dell'azoto.
- > Il metabolismo delle proteine.

Modulo 5: Gli acidi nucleici: struttura e funzione

- La memoria genetica.
- ➤ Gli acidi nucleici.
- Struttura tridimensionale e duplicazione del DNA.
- L'organizzazione dei geni.
- ➤ La codifica delle informazioni genetiche.
- > RNA e sintesi proteica.
- ➤ Le mutazioni genetiche.

Programma	da svo	lgere da	l 15	maggio	fino al	termine	dell	'attività	didattica:
		-5						*****	

Struttura e composizione dell'atmosfera

La docente **Prof.ssa Lucà Carmela**

UDA-CLASSE V F				
Denominazione	LA PACE			
Compito /prodotto	Presentazione multimediale dei risultati ottenuti Relazioni per gruppi di lavoro Glossario da presentare anche in lingua straniera			
Premessa	La pace è il bene più prezioso per l'umanità: purtroppo se ne comprende l'immenso valore solo quando questo bene viene perduto. La pace è quella condizione che consente all'umanità di aspirare anche ad altri importanti valori, che hanno dato significato al lungo cammino umano, come la libertà, la giustizia, la democrazia. La pace, il bene più grande a cui l'umanità possa aspirare, è stata tante volte negata da conflitti fra popoli e guerre civili, che hanno portato al genere umano sofferenze indicibili. Le guerre sono sempre state, nel passato, il mezzo preferito per risolvere le controversie. Scrittori, filosofi, hanno sempre ammonito l'umanità a fare il possibile per non perdere il bene prezioso della pace. La scuola deve educare i giovani a cercare la pace. Le attività svolte contribuiscono a stimolare gli allievi ad ampliare il proprio concetto di pace.			
Finalità generali	Promuovere la cultura della Pace come strumento di risoluzione dei conflitti e come percorso fondato sul rispetto dei diritti umani, la giustizia sociale, l'assenza di discriminazioni, la salvaguardia dei beni comuni, il rispetto dei diritti dell'uomo; Educare alla cultura della nonviolenza e della pace, contro ogni forma di oppressione, violenza, aggressione, guerra, occupazione, apartheid; Promuovere l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza con i seguenti obiettivi: Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze.			

Competenze assi culturali	Dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana:
	Matematico- Scientifico Storico Sociale	 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Utilizzare i concetti e i modelli della scienza per investigare i fenomeni sociali e per interpretare i dati Orientarsi all'interno delle
	Storico Sociale	 Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilire relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica. Utilizzare il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari. Essere in grado di porsi e ipotizzare semplici percorsi di soluzione circa problematiche sociali.
Risorse	Contenuti	Obiettivi

ITALIANO	Il tema della pace nei poeti del novecento	Analizzare e comprendere il significato di valori come: PACE, libertà, solidarietà, NONVIOLENZA, e riflettere sui conflitti che possono sorgere nelle relazioni interpersonali; sviluppare la cultura della Pace da intendersi come bisogno indispensabile per l'uomo.
INGLESE	 Peace through literature M.GANDHI M.L.KING 	 Educare alla pace attraverso la conoscenza di alcuni aspetti Sviluppare il senso della solidarietà e il significato di valori come pace, non violenza e tolleranza Far conoscere l'impegno pacifista di grandi uomini Conoscere i contenuti , il lessico ed applicare le strutture linguistiche
FILOSOFIA	 Il pensiero di Domenico Antonio Cardone, filosofo palmese, candidato al premio Nobel per la Pace nel 1963 Carteggio Albert Einstein - Sigmund Freud - PERCHÈ LA GUERRA? I filosofi idealisti e il concetto di pace 	 Conoscere il pensiero di un nostro conterraneo candidato al premio Nobel per la pace Conoscere le motivazioni intrinseche che spingono l'uomo a un cultura non pacifista Conoscere il pensiero dei filosofi idealisti sul concetto di pace

STORIA	 L'impegno pacifista de grandi personaggi della storia I trattati di pace ne Novecento Gli organismi di pace 	vita lottando per pace;
STORIA DELL'ARTE	L'unità didattica prenderà ir esame alcuni artisti de Novecento che nelle loro opere hanno trattato la tematica della pace quale messaggio universale	l la conoscenza di alcuni e aspetti. Sviluppare il senso della
FRANCESE	La culture de la paix en literature. À la fin de la guerre il ya la paix	Educare alla pace attraversola conoscenza di alcuni aspetti Sviluppare il senso della solidarietà e il significato di valori com pace, non violenza, tolleranza. Far conoscere l'impegno pacifista di grandi uomini.
RELIGIONE	interpersonali: dall'identità al conflitto La gestione dei conflitti La pace nel pensiero cristiano Approfondimento di una figura legata alla non violenza	Riflettere su la natura delle relazioni interpersonali, prestando particolare attenzione alla natura dei conflitti che possono emergere, alle possibili espressioni a livello interpersonale e sociale, alle forme e modalità con cui è possibili gestirli; Costruire un percorso collettivo di discussione e analisi che sia in grado di fornire alcuni strumenti utili a promuovere un impegno nonviolento e solidaristico al fine di passare da un approccio competitivo ad uno cooperativo

SC.	Lo sport come strumento di	•	Migliorare l'integrazione	
MOTORIE	Sviluppo e Pace		sociale, prevenire i conflitti	
	Contributo dello sport agli		e costruire la pace	
	obiettivi del millennio	•	Costruire fiducia e creare	
			ponti tra le fazioni opposte	
		•	Promuovere una cultura di	
			pace	

Utenti	Alunni della classe V F- Indirizzo: linguistico				
Prerequisiti	 Analisi di testi letterari e non. 				
	• Conoscenza del contesto culturale in cui operano gli autori trattati.				
	Abilità traduttiva.				
Periodo di	Fine Primo Trimestre				
applicazione					
Tempi	35 ore suddivise per disciplina				
Sequenza Fasi	 Esposizione del progetto e condivisione degli obiettivi con gli allievi. Studio degli autori proposti e dei testi di riferimento. Rielaborazione delle conoscenze e individuazione dei collegamenti interdisciplinari. Ricerca e classificazione dei dati Analisi degli stessi Realizzazione del glossario in italiano e in lingua straniera Progettazione e realizzazione delle pagine Web e/o della 				
	presentazione multimediale.				
Metodologia	 METODOLOGIA Utilizzo di siti internet di interesse specifico Discussione guidata Metodo della ricerca-azione Cooperative learning Spiegazione frontale dialogata e partecipata Flipped classroom. Lavori di gruppo – Attività di laboratorio, Peer tutoring				
	Dibattito nella classe				
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte(Consiglio di classe)				
• interne	2 ocenia deno discipinio controllo (consigno di ciasso)				
- 111101110					

Strumenti	STRUMENTI			
	LIM			
	Testi specifici			
	Fotocopie – - Ricerche su internet			
	Laboratorio di informatica – Videoproiettore			
	Cartelloni			
	Computer			
Criteri e modalità di valutazione	Presentazione del progetto ai docenti coinvolti.			
	■Tabelle di osservazione e valutazione in aula e in			
	laboratorio secondo i criteri di interesse, impegno e			
	collaborazione personale al progetto.			
	■Valutazione del prodotto sulla base di criteri			
	predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della			
	comunicazione.			
	Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei			
	prodotti comunicativi di gruppo.			
	■Verifica orale			

La coordinatrice della classe Prof.ssa Carmela Ceravolo

ALLEGATI

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI ORALE

	VOTO				
1	30	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ESITO
1 - 2	1-9	Nulle o non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Assolutamente insufficiente
3	10-13	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non rielabora le conoscenze	Gravemente insufficiente
4	14-17	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Gestisce con grave difficoltà situazioni semplici	Notevolmente insufficiente
5	18-19	Limitate e superficiali. Approccio di tipo mnemonico	Applica le conoscenze minime con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficiente
6	20-21	Essenziali ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Rielabora sufficien- temente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente
7	22-24	Complete e organizzate	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo autonomo	Discreto
8	25-27	Complete e approfondite	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove	Buono
9	28-29	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove	Ottimo
10	30	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico con analisi e sintesi	Rielabora correttamente ed approfondiscein modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente

Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico in corso

Griglie di valutazione della prima prova scritta TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di esprimersi	Si esprime in modo:			
linguistiche di	(Punteggiatura	appropriato	Ottimo/Eccellente	4	1-4
base	Ortografia	• corretto	Discreto/buono	3,5	
	Morfosintassi	sostanzialmente corretto	Sufficiente	3	
	Proprietà lessicale)	• impreciso	mediocre	2,5	
		• scorretto	Insufficiente	2	
		gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	1	
Efficacia	Capacità di sviluppare	Argomenta in modo:			
argomentativa	le proprie	ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	3	1-3
	argomentazioni	chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5	
		• schematico	Sufficiente	2	
		poco coerente	Insufficiente	1,5	
		inconsistente	Nettamente insufficiente	1	
Analisi dei nodi	Capacità di analisi	Sa analizzare e interpretare	Ottimo/Eccellente	6	
concettuali e delle	d'interpretazione	Sa descrivere ed analizzare	Discreto/buono	5	2-6
strutture formali		Sa solo individuare	Sufficiente	4	
		Individua in modo incompleto	Mediocre	3,5	
		Individua in modo errato	Insufficiente	3	
		Non riesce a individuare	Nettamente insufficiente	2	
Rielaborazione,	Capacità di rielaborare,	Rielabora in modo:			
collegamenti e	di effettuare	• critico	Ottimo/Eccellente	2	0-2
riferimenti	collegamenti e fare	• personale	Discreto/buono	1,5	
	riferimenti, di	• essenziale	Sufficiente	1	
	contestualizzare	parziale	Insufficiente	0,5	
		non rielabora	Nettamente insufficiente	0	
Valutazione			Totale punteggio		15
complessiva					

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di esprimersi	Si esprime in modo:			
linguistiche di base	(Punteggiatura	appropriato	Ottimo/Eccellente	4	1-4
	Ortografia	• corretto	Discreto/buono	3,5	
	Morfosintassi	sostanzialmente corretto	Sufficiente	3	
	Proprietà lessicale)	impreciso	Mediocre	2,5	
		scorretto	Insufficiente	2	
		gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	1	
Efficacia	Capacità di formulare	Argomenta in modo:			
argomentativa	una tesi e/o di sviluppare	ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	3	1-3
	le proprie	chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5	
	argomentazioni	schematico	Sufficiente	2	
		poco coerente	Insufficiente	1,5	
		inconsistente	Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e	Conoscenza degli eventi	Conosce e sa sviluppare in			
conoscenza	storici	modo:	Ottimo/Eccellente	6	2-6
dell'argomento	Capacità di sviluppare in	pertinente ed esauriente	Discreto/buono	5	
	modo pertinente la	pertinente e corretto	Sufficiente	4	

	traccia	essenziale	Mediocre	3.5	
		 poco pertinente 	Insufficiente	3	
		• incompleto	Nettamente insufficiente	2	
		non pertinente (fuori			
		tema)			
Originalità	Capacità di	Rielabora in modo:			
Creatività	rielaborazione critica e	• critico	Ottimo/Eccellente	2	0-2
	personale delle proprie	 personale 	Discreto/buono	1,5	
	conoscenze storiche	essenziale	Sufficiente	1	
		• parziale	Insufficiente	0,5	
		non rielabora	Nettamente insufficiente	0	
Valutazione			Totale punteggio		15
complessiva					

TIPOLOGIA DELLA PROVA: TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze	Capacità di	Si esprime in modo:			
linguistiche di base	esprimersi	appropriato	Ottimo/Eccellente	4	1-4
	(Punteggiatura	• corretto	Discreto/buono	3,5	
	Ortografia	sostanzialmente corretto	Sufficiente	3	
	Morfosintassi	• impreciso	Mediocre	2.5	
	Proprietà lessicale)	• scorretto	Insufficiente	2	
		gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di	Argomenta in modo:			
	formulare una tesi	ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	3	1-3
	e/o di sviluppare le	chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5	
	proprie	• schematico	Sufficiente	2	
	argomentazioni	poco coerente	Insufficiente	1,5	
		inconsistente	Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e	Capacità di	Conosce e sa sviluppare in modo:			
conoscenza	sviluppare in modo	pertinente ed esauriente	Ottimo/Eccellente	6	2-6
dell'argomento	esauriente e	pertinente e corretto	Discreto/buono	5	
	pertinente la traccia	essenziale	Sufficiente	4	
		poco pertinente	Mediocre	3.5	
		incompleto	Insufficiente	3	
		non pertinente (fuori tema)	Nettamente insufficiente	2	
Originalità	Capacità di	Rielabora in modo:			
Creatività	rielaborazione	• critico	Ottimo/Eccellente	2	0-2
	critica e personale	• personale	Discreto/buono	1,5	
	delle proprie	essenziale	Sufficiente	1	
	conoscenze	parziale	Insufficiente	0,5	
		non rielabora	Nettamente insufficiente	0	
Valutazione			Totale punteggio		15
complessiva					

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO

NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE		3-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

Griglie di valutazione verifica scritta della lingua straniera

Nome	classe	data
	-	

COMPRENSIONE SCRITTA (questionario su un testo)

Prova in bianco	0 punti	

	OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO		PUNTEGGIO ASSEGNATO/15
A	Comprensione del testo Capacità di analisi	Il candidato/a riconosce le informazioni / coglie gli elementi del testo da riassumere	-in modo nullo/gravemente carente -in modo occasionale, frammentario -solo parzialmente -nei loro elementi essenziali -in modo completo -in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	1 2 3 3,5 4 5	
В	Capacità espositiva Capacità di sintesi e rielaborazione	Il candidato/a formula le risposte/ riassume	-in modo nullo/ incoerente -limitandosi a trascrivere parti del testo - in modo elementare con poca coerenza logica -in modo semplice ma con sufficiente coerenza logica -in modo chiaro e ben articolato -in modo chiaro, preciso, organico e personale	1 2 3 3,5 4 5	
С	Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato/a si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfo- sintattiche, lessicali	-in modo gravemente scorretto -limitandosi a trascrivere parti del testo - in modo insufficiente con alcuni errori -in modo non sempre corretto ma comprensibile -in modo per lo più appropriato, con lievi imperfezioni lessicali - in modo chiaro e nel complesso corretto -in modo chiaro, corretto, scorrevole - in modo eccellente, senza errori con ricchezza lessicale	1 1,5 2 3 3,5 4 4,5 5	

TOTALE _____/15

PRODUZIONE SCRITTA (Composizione di un testo scritto)

	OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO		PUNTEGGIO ASSEGNATO/15
A	Capacità argomentativa (conoscenze relative all'argomento e/o al	Il candidato/a dimostra di conoscere gli argomenti da trattare (tema generale o letteratura)	- in modo scorretto e non pertinente - in modo lacunoso e parzialmente pertinente - in modo superficiale e poco organico - in modo essenziale e nel complesso pertinente - in modo appropriato e pertinente - in modo ricco e approfondito e originale	1 2 3 3,5 4 5	

]	Capacità espositiva e di rielaborazione (coerenza e coesione delle argomentazioni, e	Il candidato/a organizza le proprie idee	- in modo nullo, incoerente, del tutto disordinato/infondato - in modo superficiale e confuso - in modo non sempre chiaro e poco organico - in modo semplice ma chiaro - in modo chiaro e ben articolato - in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti personali	1 2 3 3,5 4 5	
	Conoscenze linguistiche (correttezza formale e proprietà di linguaggio)	Il candidato/a si esprime applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfo-sintattiche, lessicali	-in modo gravemente scorretto -limitandosi a trascrivere parti del test - in modo insufficiente con alcuni errori -in modo non sempre corretto ma comprensibile -in modo per lo più appropriato, con lievi imperfezioni lessicali - in modo chiaro e nel complesso corretto -in modo chiaro, corretto, scorrevole - in modo eccellente, senza errori con ricchezza lessicale	1 1,5 2 3 3,5 4 4,5 5	

TOTALE _____/15

AREA DISCIPLINARE LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ABILITÀ DI PRODUZIONE ORALE

GRIGLIA DI VA	LUTAZIONE PER LE ABILITA DI PRODUZIONE ORALE	
PRONUNCIA E	• Gli errori di pronuncia e di intonazione delle frasi prodotte sono tali da impedirne la comprensione nella maggior parte dei casi.	1
INTONAZIONE (30%)	• Gli enunciati evidenziano problemi di pronuncia e intonazione. Lo studente riesce tuttavia a farsi capire, sia pure a patto di frequenti ripetizioni.	2
	Qualche imprecisione occasionale non pregiudica l'intelligibilità complessiva dei suoi enunciati.	3
	• Le lacune a livello strutturale e lessicale sono tali da impedire allo studente di formulare enunciati comprensibili.	1
ACCURATEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE (30%)	• Malgrado una conoscenza imprecisa delle strutture ed un bagaglio lessicale piuttosto esiguo, lo studente è in grado di costruire enunciati semplici ma adeguati alle proprie esigenze comunicative.	2
	• Lo studente esibisce una discreta conoscenza delle strutture linguistiche, con errori solo occasionali, ed un bagaglio lessicale discretamente ampio che sa usare in modo pertinente al contesto.	3
CONOSCENZA DEI	Eccessive lentezze ed esitazioni non consentono allo studente di avviare e sostenere una conversazione, anche di livello elementare. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa.	1
CONTENUTI INTERAZIONE, FLUENZA (40%)	Lentezze ed esitazioni consentono allo studente di avviare e sostenere una conversazione solo a livello elementare. La conoscenza dei contenuti è limitata e superficiale. L'approccio è di tipo mnemonico.	2
	 Pur esprimendosi in modo esitante e con scarsa autonomia, ha raggiunto sufficienti capacità d'interazione. La conoscenza dei contenuti è essenziale ,ma non approfondita. 	3
	 Riesce a comunicare con facilità e scioltezza, reagendo in modo appropriato alle diverse situazioni comunicative. La conoscenza dei contenuti è organica, completa ed approfondita 	4

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Alunno:		Classe:	D	ata:
Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggi		Valutazione
		Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
Conoscenze e Abilità		Pertinenti e corrette	2,5	
	Conoscenze e utilizzo di	Adeguate	2	
	principi, teorie, concetti, termini,	Essenziali	1,5	
valutazione Conoscenze e Abilità specifiche Sviluppo logico e originalità della risoluzione Correttezza e Chiarezza degli svolgimenti	regole,	Superficiali e incerte	1	
	procedure, metodi e tecniche	Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	Organizzazione e	Originale e valida	2	
	utilizzazione	Coerente e lineare	1,5	
	delle conoscenze e delle abilità	Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
	per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di	Incompleta e incomprensibile	0,5	
	procedure ottimali.	Nessuna	0,25	
	Correttezza nei calcoli,	Appropriata, precisa, ordinata	2,5	
a	nell'applicazione di tecniche e	Coerente e precisa	2	
	procedure. Correttezza e	Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
degli	precisione nell'esecuzione delle	Imprecisa e/o incoerente	1	
originalità della risoluzione Correttezza e Chiarezza degli svolgimenti Completezza della	rappresentazioni	Approssimata e sconnessa	0,5	
	geometriche e	Nessuna	0	
		Completo e particolareggiato	2,5	
	Pignetto della conscana cinca	Completo	2	
Completezza	Rispetto della consegna circa il	Quasi completo	1,5	
risoluzione	numero di questioni da	Svolto per metà	1	
	risolvere	Ridotto e confuso	0,5	
		Non svolto	0,25	
		Voto a	ssegnato	
Docente:		7 310 2		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

			SCIENZE MOTORIE			
Conoscenza della	Capacità e abilità	Miglioramenti	Rispetto delle regole	Capacità relegionali		
materia	motorie	motori	•	relazionali		
Domande e interventi appropriati Sempre A volte Mai	Valutazione prodotta dalla media dei risultati scaturiti dai test pratici di verifica	Progressi rispetto ai livelli di partenza Consistenti Notevoli Irrilevanti	Autonomia nella esecuzione e nella rielaborazione dei contenuti Notevole Sufficiente Scarsa	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e propositivi Ottima Buona Discreta Sufficiente Insufficiente		
Da 5 a 8	Esitodelle prove	Da 5 a 9	Da 5 a 9	Da 5 a 10		
Test scritti di varia tipologia (a discrezione dei docenti)	Valutazione prodotta dall'atteggiamento scaturito dalle attività di gruppo Propositivo Costruttivo Partecipativo Sollecitato Refrattario	Progressi nelle conoscenze e competenze pregresse Consistenti Notevoli Irrilevanti	Autocontrollo Notevole Sufficiente Scarso	Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili o coadiuvare compagni non dotati di attitudine Ottima Buona Discreta Sufficiente Insufficiente		
Esito delle prove	Da 5 a 10	Da 5 a 9	Da 5 a 9	Da 4 a 10		
Spunti di riflessione sollecitati dall'insegnante o proposti dall'allievo Sempre A volte Mai Da 6 a 9 Qualità nell'assunzione di ruoli diversi (arbitraggio, tutoraggio, ecc.) Notevole Sufficiente Sollecitata		Prerequisiti Adeguati Sufficienti Inadeguati	Rispetto delle regole concordate Notevole Sufficiente Scarso Da 4 a 10 Rispetto del fair play Notevole Sufficiente Scarso	Interesse-Impegno -Motivazione Costante Saltuario Sollecita Inesistente Da 4 a 10 Esecuzione dei compiti e delle consegne Puntuale Inadeguata Assente		
Da 5 a 9			Da 4 a 10	Da 4 a 10		
Esposizione teorica degli argomenti svolti in pratica Ottimo Buono Discreto Sufficiente			Partecipazione attiva e responsabile Sempre A volte Mai	Capacità di proporre il proprio punto di vista. Costruttiva Adeguata Inadeguata Assente		
Da 6 a 9			Da 4 a 10	Da 4 a 10		
Approfondimenti sollecitati o spontanei Sempre			Responsabilità nell'utilizzo e nella risistemazione degli attrezzi adoperati • Sempre	Capacità di proporsi e portare a termine incarichi Costruttiva Adeguata		

$Da = a \times a$		Da 4 a 10	Da 4 a 10
Da 5 a 8		Da 4 a 10	Du 4 u 10

GRIGLIA PER IL VOTO DI CONDOTTA

INICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Voto di
			condotta
	a) tiene un comportamento	Sempre	9-10
	corretto, responsabile ed educato	Quasi sempre	7-8
		Non	6
		sistematicamente	5 e <5
1. Dimostra		Sanzioni disciplinari	
coscienza	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le	Sempre	9-10
civile e	diversità, siano esse fisiche,	Quasi sempre	7-8
sociale	sociali, ideologiche, d'opinione,	Non	6
	culturali, religiose, etniche	sistematicamente	5 e <5
		Sanzioni disciplinari	
	c) rispetta l'identità e la dignità dei	Sempre	9-10
	ruoli	Quasi sempre	7-8
		Non	6
		sistematicamente	5 e <5
		Sanzioni disciplinari	
	d) rispetta gli ambienti, le strutture	Sempre	9-10
	e i materiali della scuola	Quasi sempre	7-8
		Non	6
		sistematicamente	5 e <5
		Sanzioni disciplinari	- 10
	a) è puntuale negli adempimenti	Sempre	9-10
	scolastici	Quasi sempre	7-8
a D : 44		Non	6
2. Rispetta		sistematicamente	5 e <5
le regole	1) ' 1 ' 12T ' 4	Sanzioni disciplinari	0.10
	b) osserva i regolamenti d'Istituto	Sempre	9-10
	e le disposizioni vigenti nella	Quasi sempre	7-8
	scuola	Non	6 5 a 6
		sistematicamente	5 e <5
3. Partecipa	a) segue con attenzione le proposte	Sanzioni disciplinari Sempre	9-10
alle attività	didattiche, si interessa e collabora	Quasi sempre	9-10 7-8
di classe e	alle attività di classe e di Istituto	Non	6
di Istituto	and attivita di ciasse e di istituto	sistematicamente	5 e <5
ai isiitutu		Sanzioni disciplinari	3 6 <3
4. Profitto		Ottimo/Eccellente	9-10
		Discreto/Buono	7-8
		Sufficiente	6
		Insufficiente	5 e <5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2018-2019 – LICEO LINGUISTICO GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		DETATEL					
	DESCRITTORISTECTICI DI TII OLOGIA A		PUNTI					
Rispetto dei vincoli posti nella	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2						
consegna:	b)Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4						
lunghezza, forma	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6						
parafrasata o sintetica della rielaborazione	parafrasata o sintetica della							
Capacità di comprender	a) Comprensione quasi del tutto errata o parzialeb) Comprensione parziale con qualche imprecisione	1-2 3-6						
e il testo	 c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa 	7-8 9-12						
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte a) imprecisioni Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	1-4 5-6	_					
retorica	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10						
Interpretaz ione del	 a) Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e b) imprecise 	1-3 4-5						
testo	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti	6-7						
	d) culturali	8-12						

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla	1-5	

01	Capacità di ideare e corganizzare un testo traccia traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti											6-9 10-11 12-16									
	co	esion peren	za	b) c)	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei											1-5 6-9 10-11 12-16	_				
g pı	Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della ounteggiatura; ricchezza e padronanza testuale a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non b) sempre adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico c) e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di d) linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.									1-3 4-6 7-8 9-12											
(rife cu Espr	dei dei erime ltura essic	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di ciudizi critici Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata 3) formulazione di ciudizi critici									1-5 6-9 10-11 12-16									
teggio zo VTEGGIO RIBUITO			7 18-2	2 23-2	7 28-32	33-37	38-42	43-47	48-52 10	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82 16	83-87	88-92 18	93-97	98-100		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	 a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo c) argomentativo Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e d) approfondita 	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei a) connettivi b Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni) connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del) ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	 a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi 	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	 a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 	1-5 6-9 10-11 12-16	_
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	 a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre b) adeguato Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico c) e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata 	1-3 4-6 7-8	

ricc padı tes		nza		d) 1	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.									ı di	9-12						
Ampio conosc riferimei Espressio ci	enze ıti cı	e e de ultur li giu	ei ali.	a) c i i (b) c (c) f g (d) e	delle nform coere Cond corm giudi Cono	mazioscen enti oscen ulazi zi cr	oni; ze e e ione itici ze ap	giudi riferi rife i di oprof	izi cr imen r ime Tondi	ritici iti cu e nti c te, ri	non ltura cultu iferir	pres lli m rali	enti odes esse i	ti, gi n zia l	udizi I i, a d	criti	ici po a ta	oco	ialità	1-5 6-9 10-11 12-16	_
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA I	DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla	 a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b 	1-4	
traccia, coerenza nella formulazione del titolo	 Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo 	5-8 9-10	
e dell'eventuale	pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
paragrafazione	paragrafazione coefenti	11-10	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	 a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 	1-5 6-9 10-11 12-16	_
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace	 a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico 	1-3 4-6 7-8	

della pur ricci padr tes	hezz	a e nza	ıra;	d) ling	e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.									9-12	_						
conosc riferimen Espressio	critici conoscenze e rherimenti culturan essenzian, adeguata										1-5 6-9 10-11 12-16										
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	3-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100																
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2018-2019 – LICEO LINGUISTICO GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

	IONE LINGUE STRANIE		
PARTE 1 – COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE (nessuna risposta corretta 0 p.)		1°LINGUA	3°LINGUA
COMPRENSIONE DEL TESTO 1° LINGUA (cinque quesiti)	3° LINGUA (tre quesiti)		
Completa e precisa (5 risposte esatte)		5	
Sostanzialmente corretta (4 risposte esatte)		4	
Sufficiente /essenziale (3 risposte esatte)	Completa e precisa (3 risp. esatte)	3	5
Insufficiente (2 risposte esatte)	Sufficiente /essenziale (2 risp.esatte)	2	3
Scarsa (1 risposta esatta)	Scarsa (1 risp. esatta)	1	2
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (nessuna risposta fornita	0 p.)	3 domande aperte	2 domande aperte
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, espri articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e co significati sottintesi.		1.66 x 3 > 5	2.5 / 2.5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimento sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel compless alcuni significati sottintesi		1.40 x 3 > 4	2 / 2
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo con schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplic con qualche imprecisione o errore.	siderazioni piuttosto semplicistiche o e, <u>ma nel complesso corretta, anche se</u>	1.10 x 3 > 3	1.5 / 1.5
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, co accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco c comprensione generale del testo	hiara e corretta. evidenziando una scarsa	0.85 x 3 > 2.5	1.25 / 1.25
Interpreta il testo in maniera inappropriata, con moltissime elementare capacità di rielaborazione ed esprimendo considerazioni prive di sviluppo e di	i argomentazione, in modo scorretto,	$0.55 \times 3 > 2$	1 / 1
dimostrando di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di Interpreta il testo in maniera errata/inesatta, rielaborazione nulla considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in della comprensione	rispetto al testo fornito ed esprimendo	0.30 x 3 > 1	0.5 / 0.5
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (aderenza ai vincoli di con	segna conoscenze idee argomentazioni)	1°LINGUA	3°LINGUA
	segna, conoscenze, idee, ai gomentazioni)		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argom	entazioni appropriate, significative e ben	5	5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni			
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel	abbastanza appropriate e ben articolate e	5	5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate,	5	5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con e in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena	5 4 2.5-3	5 4 2.5- 3
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappri	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con e in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena	5 4 2.5-3 2 1 0.5	5 4 2.5- 3
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappraccennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica)	5 4 2.5-3 2	5 4 2.5-3 2
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappraccennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una comp	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e	5 4 2.5-3 2 1 0.5	5 4 2.5- 3 2 1 0.5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappr accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una compistrutture morfosintattiche della lingua. Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomenta complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e eta, precisa e autonoma padronanza delle zioni, che espone in maniera chiara e nel e una buona padronanza delle strutture	5 4 2.5-3 2 1 0.5 1°LINGUA	5 4 2.5-3 2 1 0.5 3°LINGUA
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappr accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena corenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una comp strutture morfosintattiche della lingua. Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomenta complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi en Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle si base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori chia	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e eta, precisa e autonoma padronanza delle zioni, che espone in maniera chiara e nel e una buona padronanza delle strutture ori. le proprie argomentazioni, che espone rutture morfosintattiche e del lessico di	5 4 2.5-3 2 1 0.5 1°LINGUA 5	5 4 2.5-3 2 1 0.5 3°LINGUA 5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappr accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una comp strutture morfosintattiche della lingua. Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomenta complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi en Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle si base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori ci del messaggio. Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e eta, precisa e autonoma padronanza delle zioni, che espone in maniera chiara e nel e una buona padronanza delle strutture ori. le proprie argomentazioni, che espone rutture morfosintattiche e del lessico di e non impediscono, tuttavia, la ricezione le proprie argomentazioni, che espone in e impreciso delle strutture morfosintattiche	5 4 2.5-3 2 1 0.5 1°LINGUA 5 4	5 4 2.5-3 2 1 0.5 3°LINGUA 5
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappra accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una comp strutture morfosintattiche della lingua. Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomenta complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi en Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle si base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che del messaggio. Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi de Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argominvoluto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio del	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e eta, precisa e autonoma padronanza delle zioni, che espone in maniera chiara e nel e una buona padronanza delle strutture ori. le proprie argomentazioni, che espone rutture morfosintattiche e del lessico di e non impediscono, tuttavia, la ricezione le proprie argomentazioni, che espone in e impreciso delle strutture morfosintattiche testo, la ricezione del messaggio. entazioni, che espone in modo scorretto e e strutture morfosintattiche e del lessico di	5 4 2.5-3 2 1 0.5 1°LINGUA 5 4 2.5-3	5 4 2.5-3 2 1 0.5 3°LINGUA 5 4
articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni rispettando i vincoli della consegna. Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate semplicistica. Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta impreci semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappraccennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla vincoli della consegna. PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA (organizzazione del testo e Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una comp strutture morfosintattiche della lingua. Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomenta complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi en Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle stabase nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che del messaggio. Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomenta e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomenta e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomenta e del conservatore del elessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomenta en del conservatore del conservatore del conserv	abbastanza appropriate e ben articolate e rispetto dei vincoli della consegna, con in maniera talvolta schematica o sa, con argomentazioni di rado appropriate, della consegna. opriato, con rare argomentazioni, appena traccia e non rispettando assolutamente i correttezza linguistica) che espone in maniera chiara, corretta e eta, precisa e autonoma padronanza delle zioni, che espone in maniera chiara e nel e una buona padronanza delle strutture ori. le proprie argomentazioni, che espone rutture morfosintattiche e del lessico di e non impediscono, tuttavia, la ricezione le proprie argomentazioni, che espone in e impreciso delle strutture morfosintattiche testo, la ricezione del messaggio. entazioni, che espone in modo scorretto e e strutture morfosintattiche e del lessico di	5 4 2.5-3 2 1 0.5 1°LINGUA 5 4 2.5-3	5 4 2.5-3 2 1 0.5 3°LINGUA 5 4 2.5-3

 Caratteristiche delle tracce del Secondo Scritto bilingue e *ratio* della relativa griglia di correzione adottata dal Consiglio di classe a.s. 2018-2019

La tipologia di testi ed esercitazioni previste per lo svolgimento della traccia – **così come le ha concepite e somministrate il Ministero nelle simulazioni nazionali del 28.02.2019 e del 02.04.2019 -** sono diverse per la Prima Lingua (Inglese) e per la Terza Lingua (tedesco), e pertanto si è deciso di attribuire il **massimo di p.20** (come da *generica* griglia del Ministero), **a ciascuna**

lingua distribuiti come segue:

PARTE PRIMA	PRIMA LINGUA (inglese)	TERZA LINGUA (tedesco)
Comprensione di un testo scritto	CINQUE ENUNCIAZIONI a 3 variabili, espresse con Vero/ Falso / Non nel testo Ratio:	TRE ENUNCIAZIONI a 4 variabili a) b) c) d) Ratio:
MAX Punti 5	1 punto ogni quesito corretto il candidato fornisce risposta/e non equivocabili, e pertanto ogni quesito corretto va valutato con p.1	Si è suddiviso il massimo punteggio 5: 3 = 1,66 (periodico) da moltiplicare per 3 quesiti corretti = 4.99 > 5 2 quesiti corretti = 3.33 < 3 1 quesito corretto = 1.66 > 2
Comprensione/interpretazione testo	TRE domande aperte	DUE domande aperte
MAX Punti 5	I 5 punti sono gestibili in varia misura : globalmente sulle tre domande, con i diversi livelli di valori di riferimento (max 5-min.1); oppure, ad ogni domanda si attribuisce max 5/min. 1, e la somma si suddivide per tre; o ancora, tramite suddivisione del punteggio su tre domande, attribuendo i seguenti livelli di valori 1,66 x 3 = 5.1 < 5 1.40 x 3 = 4.2 < 4 1.10 x 3 = 3.3 < 3 0.85 x 3 = 2.55 < 2.5 0.55 x 3 = 1.65 > 2 0.30 x 3 = 0.90 > 1	I 5 punti sono gestibili in varia misura: ad ogni domanda si attribuisce max 5/min. 1, e la somma si suddivide per due; i 5 punti sono suddivisi a metà sulle due domande attribuendo i seguenti livelli di valori 2,5 x 2 = 5 2 x 2 = 4 1.5 x 2 = 3 1.25 x 2 = 2.5 1 x 2 = 2 0.5 x 2 = 1
PARTE SECONDA	PRIMA LINGUA (inglese)	TERZA LINGUA (tedesco)
Produzione scritta	UNICA TRACCIA (circa 300 parole)	UNICA TRACCIA (circa 150 parole)
Produzione scritta aderenza alla traccia MAX Punti 5	Suddivisione livelli 5 4 2.5 – 3 (sufficienza) 2 1 (0.5)	Suddivisione livelli 5 4 2.5 – 3 (sufficienza) 2 1 (0.5)
Produzione scritta organizzazione del testo e correttezza linguistica MAX Punti 5	Suddivisione livelli 5 4 2.5 – 3 (sufficienza) 2 1 (0.5)	Suddivisione livelli 5 4 2.5 – 3 (sufficienza) 2 1 (0.5)

^{*} La somma viene effettuata direttamente, per ogni SINGOLA LINGUA, senza arrotondamenti

^{* &}lt;u>I totali delle prove nelle due lingue vengono divisi per due</u>, e sul risultato finale viene eventualmente applicato arrotondamento per difetto /eccesso 0.5 > (voto successivo)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A		CLASSE
-------------	--	--------

INDICATORI		DESCR	RITTORI		
	1	2	3	4	Punti
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
				TOTALE	

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. F

N	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	BARLETTA MARIE THERESE	CONV. FRANCESE	
2	CERAVOLO CARMELA	ITALIANO	
3	CERAVOLO CARMELA	STORIA	
4	DANTE BEATRICE ROSARIA	FILOSOFIA	
5	DAVI' GIOVANNA	FISICA	
6	DAVI' GIOVANNA	MATEMATICA	
7	DEL POZZO IRENE	TEDESCO	
8	EBELING NORBERT	CONV. TEDESCO	
9	FASANO MARIA ROSARIA	FRANCESE	
10	INCORPORA DONATELLA	STORIA	
		DELL'ARTE	
11	LAWTON HURST SARAH LOUISE	CONV. INGLESE	
12	LUCA' CARMELA	SCIENZE	
13	PAVONE GIUSEPPINA	RELIGIONE	
14	ROMEO CARMELA	INGLESE	
15	TOTINO ROSSELLA MARIA	SCIENZE	
	ANTONIETTA	MOTORIE	

LOCRI, 15. 05.2019

DOCENTE COORDINATRICE Prof.ssa Carmela Ceravolo Il DIRIGENTE Prof. Francesco Sacco

INDICE

	Pag.
Descrizione del contesto generale	2
Curricolo- finalità e obiettivi del Liceo Linguistico	3
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario del LL	5
Il Consiglio di classe – continuità	6
Percorso storico - formativo della classe	7
Storia del triennio della classe	8
Attività didattica Licei Mazzini – Finalità	10
Obiettivi generali	11
Obiettivi cognitivi trasversali	11
Obiettivi educativo - comportamentali	12
Metodi- mezzi, strumenti	12
Recupero e potenziamento	13
Attività Clil	13
Attività e progetti – Percorsi interdisciplinari	14
Cittadinanza e Costituzione	14
UDA	15
Attività curricolari ed extracurricolari	15
PCTO	16
Valutazione e verifiche	18
Criteri per l'attribuzione del credito	19
Simulazioni – osservazioni	20
Consuntivi: schede informative discipline	22
Scheda UDA	52
Allegati	58
Criteri di valutazione e descrittori orale	59
Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico	60
Griglie di valutazione di ITALIANO scritto	60
Griglie di valutazione verifica scritta della lingua straniera	62
Griglia di valutazione per le abilità orali della lingua straniera	64
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica	65
Griglia di valutazione di Scienze motorie	66
Griglia per il voto di condotta	68
GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	69
Griglie di valutazione della prima prova (ITALIANO)	71
Griglie di valutazione della seconda prova (Prima e terza lingua straniera)	75
Scheda di valutazione del colloquio	77
Il Consiglio della Classe 5 [^] sez. F	78